

Un morto e un ferito per una rapina in banca vicino a Napoli

A pag. 5

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Sul prezzo del petrolio divisioni tra i paesi produttori

In ultima

## Sacrifici e contropartite

SI TORNA a parlare dei sacrifici. Anzi è in atto da parte delle agenzie una vera e propria campagna dritta a far entrare nella testa della gente questo concetto: che l'unica vera novità da accettare sarà l'inasprimento dei prezzi, delle tariffe, della pressione tributaria, insomma la famosa «stangola». Veniamo informati che gli esperti dei ministeri sono al lavoro per predisporre le misure tecniche di assestata sul piano fiscale, su quello dei servizi pubblici e dei prezzi amministrati. Si discute sulla direzione in cui dovrebbero andare le misure volte a contenere consumi (come la benzina) che incidono in modo pesantissimo sui nostri conti con l'estero, perché da esse non derivano nuove sperequazioni e nuove spinte corruttrici; si prospettano in merito soluzioni originali e persino un po' fantasiose. Diceva se non abbiamo bisogno anche di fantasia — come quella di Francesco Albertoni che per ridurre i consumi di benzina propone un limite di velocità anziché il doppio prezzo. Altri ancora sottolineano — giustamente — che i sacrifici e contropartite saranno certamente necessari, ma non ha molto senso filosofare in astratto sulla tecnica economica dei sacrifici. Le contropartite si affrontano contemporaneamente e nello stesso contesto delle scelte politiche sul perché, sui fini a cui sono diretti, sulla distribuzione e sulle forze che possono appoggiare misure di assestata e di restrizione.

### Per cambiare

La questione di fondo — ripetiamo — è un'altra: i sacrifici, le misure di assestata e di restrizione cambiano le situazioni che li hanno resi necessari. Il problema è se l'asprezza della graduale comunque opportunamente sia nel tempo sia in riferimento al livello dei consumi, se si può accettare un sacrificio di qualità per un guadagno di quantità, se un rincaro del biglietto dell'autobus o del treno (da attuare anch'esso in modo differenziale e salvaguardando gli interessi dei cittadini a basso reddito) si inserirà in una politica complessiva di politica del trasporto pubblico o mirerà a tappare provvisoriamente i buchi più grossi; se una maggiore spesa per il trasporto pubblico o per ridurre l'attività al tessuto produttivo o per seguire lo sperpero del denaro pubblico; se i sacrifici e contropartite per il rientro dei capitali dall'estero sarà accompagnata da una azione tendente a farli di nuovo uscire o a rappresentarne un incentivo psicologico a ulteriori violazioni della legge. Tutta la sorte della nostra epoca insegna che interi popoli hanno saputo affrontare sacrifici, e momenti anche di contenimento nell'acquisto del proprio bene di vita; a patto però che essi si accompagnassero a una trasformazione effettiva delle strutture economiche in cui vivevano e alla rimozione dei fattori che li avevano condotti a un punto cieco della loro evoluzione storica. Nella situazione italiana c'è qualcosa di eccezionale anche rispetto a tutte queste altre situazioni: nessuna trasformazione, nessuna programmazione delle auto-limitazioni necessarie è possibile senza un ampio consenso sugli obiettivi generali e su ogni concreta fase di realizzazione di questo processo.

### I deficit

Tuttavia è indubbio che alcuni nodi andranno sciolti. Basta realisticamente osservare, ad esempio, che l'enorme e crescente deficit delle aziende che forniscono servizi pubblici (dall'elettricità all'autobus) viene pagato — su questo non c'è proprio da illudersi — soprattutto con le tasse trattenute sulle buste paga, e in misura tanto maggiore quanto più l'inflazione spinge automaticamente verso aliquote maggiori di imposta che erodono parte dei miglioramenti retributivi e della scala mobile. La questione che si pone è però quella delle contropartite: e cioè in quale linea economica di prospettiva si collocano le misure previste, affinché la pressione sul tenore di vita non diventi un'unica direzione e affinché le misure stesse non risultino a un'ultima analisi — inefficaci o non rappresentino soltanto un'altra sollecitazione inflazionistica. Ed è appunto questa la questione che si affronta in modo nuovo.

Paradossalmente, chi ha finora governato ha sempre parlato molto di «riforma» di provvedimenti che precedessero sacrifici seri, ragionati, rispondenti a una logica di rinnovamento e di eliminazione delle cause della crisi non se ne sono accorti.

Siegmond Ginzberg

Tra i più urgenti problemi dinanzi al governo, quello dei giovani senza lavoro

# IL 62% DEI DISOCCUPATI OGGI HA MENO DI 24 ANNI

Le dimensioni del fenomeno secondo le ultime indagini statistiche - L'industria e il terziario non offrono sbocchi sufficienti - Discussione tra i ministri sui provvedimenti da prendere entro il 31 ottobre

La prima polemica all'interno del governo, sembra si sia aperta proprio sui provvedimenti annunciati da Andreotti per l'occupazione giovanile (un disegno di legge da presentare entro il 31 ottobre). Non a caso, dalle prime notizie ufficiose che trapelano sul carnet del ministero del Bilancio, questo spinosissimo problema è per ora accantonato. Nei giorni scorsi, si parlava di un impegno di spesa da 100 a 150 miliardi che di scorso si sarebbe impegnato a rastrellare mediante l'emissione di titoli a lungo termine. Ma poi — sempre secondo le stesse indiscrezioni — ci si sarebbe arenati di fronte ad un dilemma di fondo: come conciliare un eventuale provvedimento straordinario per i giovani senza lavoro con le misure per la riconversione industriale che dovranno essere al centro delle scelte di politica economica del nuovo governo.

## La diossina in profondità nel terreno di Seveso

MILANO, 23. La diossina nella zona A di Seveso è penetrata nel terreno in profondità: questa la preoccupante scoperta dei tecnici. Quattro sondaggi hanno accertato la presenza del micidiale veleno fino ad una profondità di quattordici centimetri. Il basso numero degli esami per verificare la velocità di penetrazione della terribile sostanza tossica sconsiglia per ora, in attesa che anche gli altri risultati siano resi noti allarmismi. Certo però che la scoperta impone più che mai il massimo delle cautele.

I carotaggi — vengono estratte infatti delle «carote» di terreno — hanno raggiunto una profondità di mezzo metro. Ma le analisi sono state compiute solo sui primi quattordici centimetri. La percentuale di diossina riscontrata a questa profondità, rispetto ai valori di superficie, va da un minimo del 5% ad un massimo del 13%. Ma altri particolari accentuano le preoccupazioni degli scienziati. Infatti i quattro carotaggi effettuati nella «Zona A» sono stati compiuti in punti dove il terreno è impermeabile. In altre parole, dove il terreno offre maggiori resistenze. NELLA FOTO: Operai al lavoro nel campo sportivo



Una notte sulla linea del fronte nelle strade della capitale libanese

# LA TRAGICA ROUTINE DELLA GUERRA NELLO SCONVOLTO CENTRO DI BEIRUT

Una triplice fascia di edifici abbandonata dagli abitanti e la terra di nessuno che separa i due fronti - Ogni sera si riaccende la battaglia mentre di giorno continua il bombardamento indiscriminato con i mortai in tutti i quartieri

Madrid nega il passaporto a Carrillo e alla Ibarrruri

Il governo di Madrid ha annunciato di non voler concedere il passaporto a Santiago Carrillo e a Dolores Ibarrruri, il segretario generale e il presidente del Partito comunista spagnolo avevano chiesto di rientrare in patria, in virtù della recente amnistia che contemplava anche il rientro degli esuli. La grave decisione è stata presa nonostante che la richiesta di Carrillo e della Ibarrruri fosse stata appoggiata dalle forze democratiche. IN ULTIMA

In sciopero i lavoratori negri in Sudafrica

E' iniziato con un'adesione massiccia lo sciopero di tre giorni dei lavoratori di colore nelle città sudafricane contro la discriminazione. Mentre la lotta prendeva il via, le autorità di Pretoria hanno accentuato le misure repressive e un milite antirazzista che distribuisce volantini che invitavano a non andare al lavoro è stato ucciso dalla polizia. L'episodio si è verificato nel ghetto di Soweto, centro degli scontri. IN ULTIMA

Dal nostro inviato

BEIRUT, 23. I «fronti tradizionali» nella città di Beirut si vanno di giorno in giorno riscaldando, da un lato con l'intensificarsi della guerra di posizione che ogni notte tiene in allarme gli opposti schieramenti e dall'altro con tentativi di infiltrazione che danno luogo a combattimenti di via cittadina, talvolta addirittura corpo a corpo. Tal è il caso della «Galerie Shemana», crocevia strategico al margine del quartiere popolare di Chiah, nella zona sud-orientale di Beirut, che l'antistante quartiere falangista di Ain Remmaneh costituisce fin dal settembre scorso un paio di volte prima che è stato teatro proprio della scorsa notte di una incursione da parte delle forze progressiste. Al di là della «Galerie Shemana» la linea del fronte corre fra il rione di Sfeir, logica continuazione del settore di Chiah, e le postazioni falangiste poste ai piedi della collina di Babdouan. Ed è in questo punto che ho assistito per tutta una notte ai «riti» e alle regole non scritte di questa guerra civile libanese, dai connotati assolutamente atipici.

Arrivo sul posto verso le 19 insieme ad un compagno del PCL, alle cui formazioni — insieme con quelle di Fatah e del FPLP — è affidato il settore. Siamo in un quartiere di periferia, cresciuto disordinatamente, con file e blocchi di case popolari che si alternano a vasti spazi sterziati, coperti di erbacce ed arbusti. A ridosso delle postazioni, allestite su centinaia di terrazzi, finestre e barricate lungo la linea del fronte, r:

La guerra infatti qui si fa ad orario. Di giorno, il grosso delle postazioni, allestite su centinaia di terrazzi, finestre e barricate lungo la linea del fronte, r:

La guerra infatti qui si fa ad orario. Di giorno, il grosso delle postazioni, allestite su centinaia di terrazzi, finestre e barricate lungo la linea del fronte, r:

La questione del riordinamento del corpo degli agenti di custodia

# Perché s'inceppa la sorveglianza nelle carceri

La precarietà e la pericolosità della situazione carceraria italiana è resa evidente non solo dalle ricorrenti ed esasperate proteste dei detenuti, ma anche dalle agitazioni degli agenti di custodia e in genere dal marasma esistente nella struttura attuale della riforma penitenziaria. Se tra i detenuti vi è rabbia come quella esplosa a Ferragosto e nei giorni successivi, tra gli agenti di custodia vi è un forte malcontento, come quello manifestato nelle agitazioni di protesta svoltesi nel mese scorso a San Vittore, Augusta, Chieti, Pescara ed in altre carceri, per l'arbitrarietà del loro stato giuridico e della loro condizione professionale. Le agitazioni degli agenti si sono svolte sempre in forme pacifiche e, anche se non hanno avuto la risonanza di quelle dei detenuti, hanno posto problemi di non secondaria importanza ai fini dell'attuazione della riforma ed hanno sollecitato l'esigenza di riordi-

nare il corpo degli agenti di custodia.

Funzionari preposti alla gestione degli istituti carcerari si lamentano per la difficoltà e l'impossibilità di applicare la riforma penitenziaria finché permane l'incertezza delle strutture, l'insufficienza del personale. Il sottosegretario Dell'Andro ha lamentato che gli agenti di custodia in servizio sono oggi soltanto 12.307 di fronte a 33.200 detenuti, mentre nel 1970 erano 12.887 con circa 29 mila detenuti. E non ha però parlato dei numerosi agenti distolti dai compiti di istituto, impiegati in mansioni di servizio, in attesa di essere assorbiti a disposizione di altri funzionari per cui si arriva al paradosso che è una minoranza a sobbarcarsi il pesante lavoro di effettiva custodia carceraria.

Agenti del carcere di San Vittore hanno reso noto che su 29 agenti assegnati a Milano solo un centinaio, diviso in tre turni, presta servizio a contatto con circa

1.700 detenuti. A Roma ammontano a un migliaio gli agenti dislocati presso il ministero, gli uffici giudiziari, le corti costituzionali, mentre sono circa seicentocinquanta quelli in servizio presso gli istituti di Regina Coeli, Rebibbia e Casal del Marmo. Non deve quindi stupire che a Lecce fosse in servizio un esiguo numero di agenti il giorno dell'evasione del bandito Messina e di altri dieci reclusi.

Quello del personale è sicuramente uno dei problemi più cruciali per rendere efficace la riforma, ma non potrà essere risolto affrontandolo solo in termini numerici, perché senza riordinare il corpo degli agenti di custodia sarà difficile rinviare le reclutture nuovi agenti. I posti vuoti nell'organico sono circa quattromila, pari ad un quarto dell'intera forza e scarse sono le domande di arruolamento nonostante la forte disoccupazione giovanile e gli aumenti dei premi di ingaggio.

I facili traframmenti di armi all'interno delle carceri, che danno origine ad episodi di violenza e a clamorose evasioni testimoniano la scarsa efficienza della struttura degli agenti di custodia, colpito da una profonda crisi istituzionale, culturale e morale. L'ordinamento del corpo è ancora quello previsto dal regolamento approvato con il Regio Decreto del 29 dicembre 1937, del tutto funzionale al vecchio sistema penitenziario della società fascista e per nulla adeguato ai principi costituzionali dell'Italia repubblicana. La legislazione fascista, nel considerare i detenuti numeri e non uomini, comportava la assunzione anche degli agenti di custodia ed è sempre la vecchia legislazione che, volendo isolare il carcere dalla società, impone agli agenti una disciplina assurda e vessatoria che li costringe a vivere all'interno delle carceri e a diventare



## Mesina sfugge a una battuta

Mille uomini fra carabinieri, poliziotti e finanzieri hanno compiuto ieri una gigantesca battuta a Gallipoli ma degli evasi dal carcere di Lecce non è stata trovata nessuna traccia. Non è escluso che Graziano Mesina e i suoi compagni di fuga siano riusciti ad abbandonare la Puglia con una imbarcazione diretta in Calabria. Nella foto: l'auto usata da Mesina e dai suoi compagni per la fuga mentre viene esaminata dai carabinieri. A PAGINA 5

Kino Marzullo (Segue in penultima)

Il dibattito nei partiti sulla situazione politica

Nuove polemiche nella DC, nel PSDI e nel PRI su governo e ruolo del PCI

Dichiarazioni del compagno Cervelli sulla necessità di misurarsi sui problemi del Paese - Orlandi parla di ritorno al centro-sinistra e alla discriminazione anticomunista - Spadolini sulla prospettiva di un governo di emergenza

Sul piano governativo si assiste in questi giorni a una intensa attività per la preparazione del provvedimento che il ministro è impegnato a presentare a settembre e ottobre per indicare le soluzioni che esso propone ad alcuni dei più gravi e urgenti problemi del Paese. Il presidente del Consiglio si è incontrato ieri con i ministri del Tesoro e del Bilancio per un primo esame della situazione, come ha detto Stamatelli ai giornalisti.

Orlandi al contrario sostiene che il disimpegno consiste in alcuni fra i piani istituzionali e piano governativo « un esperimento di democrazia », che « l'insediamento dei comunisti nelle cariche parlamentari non è avvenuto per un atto spontaneo della DC, ma per uno stato di necessità: perché non era una maggioranza da risolvere diversamente il problema. L'esperienza socialdemocratica non manifesta dunque solo nostalgie per vecchie « maggioranze », ma vorrebbe addirittura un ritorno a situazioni di totale rigidezza e di discriminazione nei confronti del PCI, tanto da rimettere in discussione perfino la sua assunzione di responsabilità. « Non esiste solamente l'alternativa tra centro-sinistra e compromesso storico », « Un eventuale governo di salute pubblica », egli ha affermato, « che potrebbe anche imporsi per ragioni di necessità, è cosa del tutto diversa dal compromesso storico e probabilmente la polemica politica si svilupperà nei prossimi mesi anche su questa distinzione ».

Il discorso di Orlandi, in un'intervista al GRI, ha dichiarato che « nessuno vuole tornare indietro » e che la DC non può ignorare la « nuova realtà che si è determinata dopo il 15 giugno e dopo il 20 giugno ». Per quanto riguarda l'attuale governo, egli ha affermato che « è difficile immaginare in questi tempi un superamento di questa realtà ».

Il presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS Kossighin ha inviato il seguente telegramma al presidente del Consiglio Andreotti: « In riferimento alla sua nomina all'incarico di segretario del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana, voglia gradire le mie congratulazioni e i miei auguri. Non siamo convinti che il fondamento della cooperazione reciprocamente vantaggiosa tra i nostri paesi, sia stata sollecitata anche dalla nuova struttura politica », visto che il confronto politico oggi « si esprime soprattutto attraverso una forma di confronto varlamentare ».

PSDI e PRI

La nostalgia per vecchie politiche ormai superate è dura a morire. L'on. Orlandi (candidato ad assumere la segreteria del PSDI) si è dichiarato perfino in disaccordo con il segretario democristiano Biagini, il quale - distinguendo tra « piano istituzionale e piano governativo » - aveva recentemente sostenuto che, se pure si potrebbe tornare a una maggioranza di governo senza il PCI, qualora il Psi entrasse nella loro politica, « i loro interessi politici » (e non quelli di un'ala di sinistra) « non si potrebbero conciliare ».

Messaggio di Kossighin ad Andreotti

Il presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS Kossighin ha inviato il seguente telegramma al presidente del Consiglio Andreotti: « In riferimento alla sua nomina all'incarico di segretario del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana, voglia gradire le mie congratulazioni e i miei auguri. Non siamo convinti che il fondamento della cooperazione reciprocamente vantaggiosa tra i nostri paesi, sia stata sollecitata anche dalla nuova struttura politica », visto che il confronto politico oggi « si esprime soprattutto attraverso una forma di confronto varlamentare ».

LA NUOVA ESPERIENZA DEI QUOTIDIANI AUTOGESTITI

«Il Telegrafo» aumenta le vendite

LIVORNO, 23. Ventunesimo giorno di autogestione del quotidiano livornese di cui il petroliere Monti aveva decretato la chiusura per la fine di agosto. La cooperativa «Libera informazione» (nel suo Consiglio di amministrazione sono 5 tipografi e 4 giornalisti) sta muovendo con una certa sicurezza i suoi primi passi.

«Tuttoquotidiano» sta reggendo bene

CAGLIARI, 23. Da due settimane, a Cagliari, si pubblica nuovamente il «Tuttoquotidiano», lo stesso, ma sotto il titolo compare la scritta «quotidiano gestito dai lavoratori». Il superamento della vecchia struttura è reso esplicito anche dal cambio della numerazione. Questa «rottura» era necessaria per acquisire credibilità tra l'opinione pubblica democratica e antifascista dell'isola. Tuttoquotidiano, infatti, nei due anni della sua vita, aveva vissuto dentro una ambiguità mai risolta nella contrapposizione tra il direttore, espressione di forze repressive della destra, ed un comitato di redazione sempre più chiaramente disciolto sul terreno della battaglia autonomista e antifascista.

INCONTRO CON ALCUNI CAMPEGGIATORI ALL'DIROSCALO DI MILANO

Le ferie in tenda a due passi da casa

Dalla nostra redazione. MILANO, 23. «Massimo, Cinzia, venite qua, c'è un altro giornalista che ci fa l'intervista». E Massimo e Cinzia, esperti ormai, arrivano con il sorriso sulle labbra. «Hanno 14 anni il ragazzo e Cinzia, sono sempre venuti qui con noi all'idroscalo» - e il padre dei due ragazzi fa segno con la mano ad indicare la roulotte. E per tutti loro la terza intervista: altri colleghi sono venuti qui nel campo dell'idroscalo per parlare con i milanesi che passano sulle rive del «mare di Milano» le loro ferie. Lui, viaggiatore di commercio con il fisico del camionista, lei, parrucchiera in viale Corsica, i due figli con gli occhi azzurri e la suocera, settantasettenne con passione per la tenda.

Abusi edilizi: sospenso il sindaco di Messina

MESSINA, 23. Il sindaco democristiano di Messina, ing. Giuseppe Merlino, eletto il 21 luglio scorso, è stato sospeso oggi dalle sue funzioni su ordine del pretore Elio Assalini. Dopo un trentennio di contrastato dominio dc e con lo stesso sindaco in carica per cinque lustri, il 15 giugno del 1976 l'amministrazione passava alle sinistre, che per la prima volta superavano il tetto della metà dei voti, con il 49,5 per cento. La Dc scadeva dal 55 al 35,5. La nuova amministrazione si poneva subito l'obiettivo di salvare la miniera da una delusione biologica di redigere un piano che, pur tenendo conto di uno «sviluppo turistico e residenziale opportunamente equilibrato», salvaguardasse le strutture naturali e il patrimonio storico. Oggi, con l'incremento turistico e della pesca, la destinazione è completamente diversa. Ci sono però gravi rischi per la tutela integrale delle isole.

Ad Albinea seminario su «Egemonia e pluralismo». Presso l'Istituto «Mario Alicata» di Albinea (RE) si svolge dal 23 al 31 agosto un corso sul tema: «Egemonia e pluralismo» per segretari comunali, segretari di sezione e dirigenti politici. Il programma del corso prevede tre lezioni sui temi: 1) «Il problema della partecipazione politica»; 2) «Il pluralismo politico, sistema di partiti, politica unitaria» (Antonio Moro); 3) «La lotta per nuovi valori ideali e morali, per i diritti democratici, lo sviluppo civile del Paese» (Enrico Menduni).

Nuova prova della volontà di riscatto delle popolazioni meridionali

Gli emigranti protagonisti al Sud delle feste dell'Unità

L'esperienza del festival di Ascoli Satriano in Puglia - Giovani e adulti da anni residenti al Nord rientrano per contribuire al successo delle iniziative politiche e culturali - Superato l'obiettivo della sottoscrizione

Dal nostro inviato

ASCOLI SATRIANO, 23. C'è molta animazione nel paese, piazza Cecco d'Ascoli è un campo non mai di lavoratori, giovani, donne, emigranti. Mancano pochi minuti alla inaugurazione e fervero gli ultimi preparativi per dare il via alla festa dell'Unità. Ci troviamo ad Ascoli Satriano, un paesino vivace e ricco di tradizioni democratiche del subappennino pugliese, posto a cinquanta chilometri da un'altura che domina il Tavoliere delle Puglie.

Dal nostro inviato

ASCOLI SATRIANO, 23. C'è molta animazione nel paese, piazza Cecco d'Ascoli è un campo non mai di lavoratori, giovani, donne, emigranti. Mancano pochi minuti alla inaugurazione e fervero gli ultimi preparativi per dare il via alla festa dell'Unità. Ci troviamo ad Ascoli Satriano, un paesino vivace e ricco di tradizioni democratiche del subappennino pugliese, posto a cinquanta chilometri da un'altura che domina il Tavoliere delle Puglie.



RESSA AI TRAGHETTI PER CIVITAVECCHIA. Migliaia di turisti hanno fatto ressa in questi giorni nei porti sardi per assicurarsi un passaggio nei traghetti per il continente. Le difficoltà comunque non sono state pari a quelle che si ebbero alcune settimane fa al porto di Civitavecchia, quando decine di migliaia di persone attesero diversi giorni sulla banchina prima di potersi imbarcare per la Sardegna. Nella foto: una aspetta della folla in attesa al porto di Cagliari

La difficile lotta intrapresa dall'Amministrazione democratica

Ponza può ancora essere salvata da cemento e dalla speculazione

Fermata la miniera della SAMIP che stava divorando l'isola, si cerca ora di realizzare un piano di sviluppo «turistico e residenziale opportunamente equilibrato». Gli altri gravi problemi affrontati dalla Giunta

Dal nostro inviato

PONZA, 23. La gigantesca miniera che sta divorando Ponza una delle più belle isole del Mediterraneo, è stata fermata. La SAMIP, la società di cui è direttore il presidente Ferrarini, ha fatto sospendere i lavori di scavo. La miniera della SAMIP (Società Mineraria Italiana) è stata fondata nel 1951 da un gruppo di 40 anni ha scavato centinaia di milioni di metri cubi di terreno, ingoiando paesaggi meravigliosi e 800 abitazioni e persino un acquedotto romano, riducendo tutto ad un enorme cratere spettrale.

La campagna dei 6 miliardi

Sottoscrizione stampa: la graduatoria delle Federazioni al 21-8-'76

Pubblichiamo l'elenco delle somme versate all'Amministrazione centrale entro le ore 12 di sabato 21 agosto (8 settimane) per la sottoscrizione della stampa comunista. A chiusura della graduatoria la Federazione di Roma ha comunicato di aver raggiunto con la somma di 86 milioni, il 40% del proprio obiettivo.

Table with columns for Federazioni, s. versate, %, La Spezia, Pistoia, Grosseto, Caserta, Salerno, Cagliari, Livorno, Vercelli, Mantova, Belluno, Cosenza, Catanzaro, Rieti, Aquila, Lucca, Parma, Rovigo, Novara, Reggio C., Padova, Ascoli P., Ravenna, Venezia, Trieste, Massa C., Alessand., Napoli, Forlì, Lecce, Brescia, Rimini, Cremona, Pescara, Crema, Potenza, Perugia, Treviso, Brindisi, Pordenone, Terni, Piacenza, Trento, Vicenza, Campob., Tempio, Arezzo, Teramo, Ancona, Bari, Biella, Como, Imperia, Torino, Livorno. Tot. naz. 4.762.275.160

Graduatoria regionale

Table with columns for REGIONI, %, TRENTO A.A., VENETO, CALABRIA, ABRUZZO, EMILIA, PIEMONTE, MOLISE, SICILIA, FRIULI V.G., UMBRIA, TOSCANA, CAMPANIA, LIGURIA, SARDEGNA, LAZIO. Tot. naz. 4.762.275.160



Rodolfo Valentino in «Sangue e arena»

# Il mito di Rodolfo Valentino Un tango lungo cinquanta anni

### Il 23 agosto 1926 moriva l'attore che fu l'idolo delle donne negli anni rugenti del cinema: perché dopo mezzo secolo sopravvive il suo ricordo

Aveva trascorso i primi tempi della sua avventura americana dormendo sulle panchine dei parchi di New York. Passò l'ultima settimana di vita nella stessa città, in una camera riservata del Policlinico, mentre migliaia di donne in pianto affollavano i corridoi e l'atrio dell'ospedale e una premiata ditta di pompe funebri di Broadway distribuiva, prima ancora che il decesso fosse avvenuto, le fotografie e quella che sarebbe stata la sua bara, colorata trapezia d'oro, ai giornalisti in attesa. I cartelloni dei cineografi esaltavano l'ultimo trionfo del divo Rodolfo Valentino, il figlio dello scacco.

Queste due parole, e ancor più preziosa è che di suo in quel messaggio, vi fosse solamente la firma. Ma tanto bastò a Mussolini per perdonarlo (il noleggio dei film di Valentino era economico, mentre un affare grosso, molto grosso), e il picchetto in camica nera alle esequie aveva parte della ribellione di pompe funebri di Broadway distribuiva, prima ancora che il decesso fosse avvenuto, le fotografie e quella che sarebbe stata la sua bara, colorata trapezia d'oro, ai giornalisti in attesa. I cartelloni dei cineografi esaltavano l'ultimo trionfo del divo Rodolfo Valentino, il figlio dello scacco.

## Come riuscì a diventare il divo «assoluto»

Sotto questo aspetto la biografia di Valentino è estraneo. È tutto un tappeto di glorie che si accende a un momento, e si estingue a un altro. Fece il giardiniere al Central Park di New York. Quindi, una volta svolta, quella che avrebbe dovuto essere una tutta la sua vita: divenne ballerino a pagamento, con l'incarico di far danzare le signore sole nei ristoranti e nei locali notturni. Aveva imparato a danzare con tutti i passi alla moda, che poco prima gli erano ignoti, specialmente l'irresistibile tango argentino che allora faceva furor: e doveva averli imparati bene perché in breve tempo poté eleggere ad addrittura maestro di ballo. Ottenne anche alcune partecine coreografiche in riviste musicali, che lo portarono in tournée sulla Costa Occidentale americana e lo lasciavano insoddisfatto. Fu a quest'epoca che tentò un'altra iniziativa: una rivista pateticoamente eccitante della guerra in Europa; si arruolò in aviazione per diventare pilota.

Ci si domanda ancor oggi su quali basi poggiasse la repentina fama del «divo» da quel momento. Vi concorsero vari fattori: la necessità di un ricambio nel tipo fisico dell'attore cinematografico, fino allora incentrato sul modello americano; una smartness ormai in una veza e propria crisi d'identità; l'enorme orchestrazione pubblicitaria; nello spettacolo maschile, ammirazione tipicamente americana per il professionista che si è fatto da sé; nel pubblico femminile l'attrazione sexy che esercitava quello straniero dalla carnagione diafana e dai tratti muscolari. La Matthis, sceneggiando via via i film di Valentino, accentrava fino ai limiti del codice di censura affermando scaturamente che ormai la donna americana, libera e progre-

## L'ambiente che lo produsse e di cui fu vittima

Ma le grammatiche di Pola Negri non furono il solo motivo intorno al ferreo. Una delegazione di fascisti in uniforme inviata da Mussolini, vedeva la salma nella camera ardente e «a salute con i pugni alzati», aveva scritto il titolo «Vita senza scacco».

rodolfo Guglielmi. Suo padre, veterinario, aveva servito per qualche tempo nell'Arma a cavallo e ne aveva trasmesso la passione al figlio. Ma occorre, oltre alla passione, anche una copertura in denaro di cui la famiglia Guglielmi non disponeva. Il ragazzo ripiegò verso la Scuola macchinisti navali di Venezia, che però lo respinse per deficienza tecnica. Terminati più borghesamente gli studi, si recò in cerca di una indefinita fortuna a Parigi e sulla Costa Azzurra: Montecarlo, i ripulisti degli ultimi quattromila, ancora più velocemente di Parigi. Allora si decise a giocare la gran carta dell'America. La famiglia lo salutò con molte benedizioni e poco contante. Che importava? Gli Stati Uniti erano pur sempre il paese in cui si chinava il re, e si ritrovò un sfillo e ci si ritrovò presidenti della Motor Oil.

### Viaggio attraverso le regioni e le nazionalità della Spagna / ASTURIE

# L'opposizione irriducibile

### A colloquio con Horacio Fernandez Iguanzo che, dopo oltre vent'anni di carcere, è potuto tornare nella sua terra - La lotta dei minatori contro la dittatura franchista e per lo sviluppo di una regione che ha registrato un netto declino economico - Oltre i limiti dell'"obrerismo"

#### Il nostro servizio

GIJÓN, agosto. Appena arrivato nelle Asturie sono andato a trovare Horacio Fernandez Iguanzo, uno dei più notabili dirigenti del movimento operaio asturiano e membro del Comitato esecutivo del PCE. Horacio Fernandez Iguanzo divenne noto in Italia (fece parte della delegazione del PCE al XII congresso del PCI a Bologna) dopo la campagna organizzata per ottenere la sua liberazione. Furono migliaia le firme raccolte, decine e decine gli incontri avuti dalla moglie Maria Teresa, giunta per l'occasione in Italia, con dirigenti politici e sindacali, con amministratori, sindaci e presidenti di Regione appartenenti a tutti i partiti democratici, decine gli interventi nelle feste dell'Unità, tutti per chiedere la scarcerazione immediata di Horacio e l'amnistia per tutti i prigionieri politici. Il compagno Iguanzo, infatti, veniva ancora tenuto in prigione — dopo aver già scontato oltre vent'anni di carcere — in attesa di un processo, colpevole solo di appartenere al PCE e di aver lottato sempre a fianco dei minatori e della popolazione asturiana in un'interrotta opposizione al franchismo.

I grandi proventi delle miniere venivano investiti altrove. In realtà la borghesia asturiana ha preferito abbandonare il paese e lasciare libero gioco alla oligarchia nazionale. Quando le miniere avevano ormai accumulato forti passivi, i padroni ne vendettero all'INI (Istituto nazionale de industria) una specie di IRI italiano, come se fossero nuove e attrezzate. L'enorme guadagno che ne ricavarono se lo portarono via. E siccome l'INI opera con il denaro dei lavoratori giacché utilizza anche i depositi del sistema previdenziale e pensionistico, questo significa che i lavoratori spagnoli, e asturiani in particolare, hanno pagato due volte le miniere, prima con il lavoro e poi con i contributi. La borghesia asturiana — a differenza della classe operaia che malgrado la repressione ha saputo trovare la strada dell'organizzazione — non ha saputo aggiornarsi ed ha ceduto il campo alla oligarchia. Così non si è sviluppata la piccola e media industria legata al settore minerario, così più tardi non si è creata una piccola e media industria legata al settore metalmeccanico. L'INI infatti

ha dato vita al grande complesso siderurgico di ENSIDESA in Gijón, ma anche questo è restato una cattedrale nel deserto e neppure funziona a piena capacità giacché mentre le miniere producono ogni anno 3 milioni e fino a qualche anno fa addirittura soltanto 1,5.

Nel frattempo si è ridotta la classe operaia delle miniere che è passata da circa 40 mila minatori ai meno di 20 mila di oggi. Questo, oltre che per motivi economici, anche per la volontà della borghesia e del franchismo di eliminare un focolaio di sedizione e un centro operaio rivoluzionario che non si era mai piegato al fascismo.

## La questione del carbone

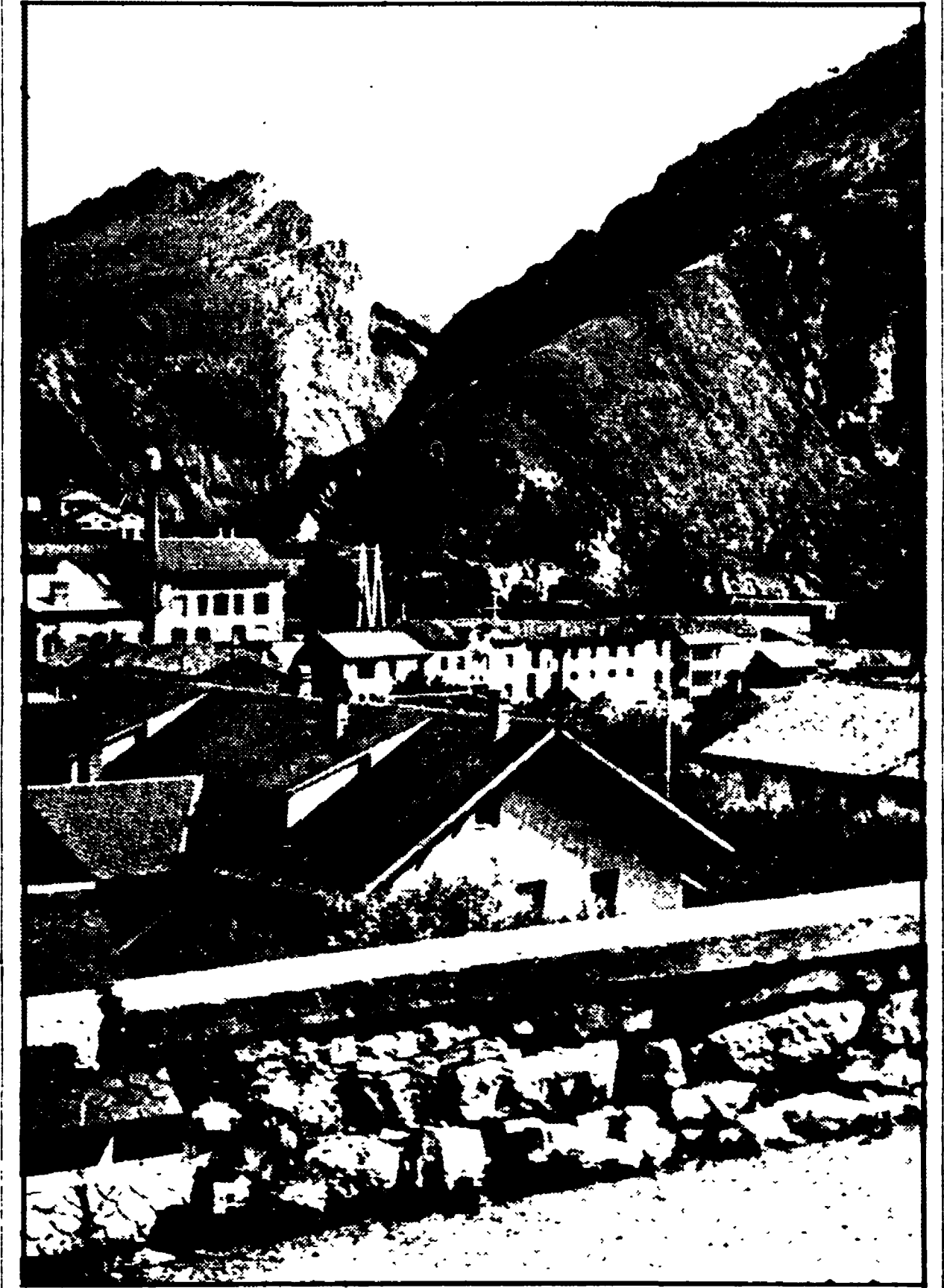
Oggi molti comprendono che la lotta dei minatori durante tutti questi anni rispondeva ad un interesse nazionale e pubblico, che i minatori non lottavano per loro stessi ma per tutti. Oggi settori borghesi ri-

conoscono questo fatto e ricominciano anche che è stata giusta la politica del partito comunista. Quando i minatori rivendicano la gestione pubblica e il controllo operaio, investimenti nelle miniere e piena utilizzazione del complesso siderurgico, indicano la necessità di assicurare piena funzionalità e massima produttività delle miniere. Così oggi la Spagna deve importare enormi quantità di carbone e perfino nelle Asturie le centrali idroelettriche vengono alimentate con metano importato.

«La verità pur di non riconoscere la gestuzza della lotta dei minatori, pur di eliminare un centro di opposizione al franchismo — dice Iguanzo — si è preferito svendere le ricchezze naturali della regione asturiana ai monopoli spagnoli e internazionali. Il costo di tutto ciò è la calamità economica, come Asturia noi comunisti, delle Asturie oggi».

## Feroce repressione

D'altra parte non si può dimenticare che nel 1931 (quando alla rivoluzione asturiana) — fece seguito una delle più brutali repressioni. I nostri partiti qui vennero da lavoratori nelle montagne, perché le montagne sono il naturale sostegno delle miniere e della clandestinità. Il nostro è stato a lungo un partito «obrerista», incapace di far saltare le barriere tra i settori borghesi e intellettuali o, anche, da settori cristiani.



Un tipico villaggio minerario delle Asturie nella provincia di Leon

## Un «focolaio di sedizione»

Abbiamo a lungo conversato con il compagno Iguanzo sulla situazione della regione asturiana oggi e su quelli che egli considera i suoi maggiori problemi: i costi più tardi non si è creata una piccola e media industria legata al settore minerario, così più tardi non si è creata una piccola e media industria legata al settore metalmeccanico. L'INI infatti ha dato vita al grande complesso siderurgico di ENSIDESA in Gijón, ma anche questo è restato una cattedrale nel deserto e neppure funziona a piena capacità giacché mentre le miniere producono ogni anno 3 milioni e fino a qualche anno fa addirittura soltanto 1,5.

### Il tentativo di aprire un nuovo canale di diffusione culturale

# Scrittori come editori

### Un piano di pubblicazioni che tende a creare le occasioni di un dibattito legato ai temi più vivi della società — Una nuova collana inaugurata da tre libri di Umberto Eco, Corrado Costa e Elvio Fachinelli

La Cooperativa Scrittori, sorta qualche anno fa per tentare almeno emblematicamente una reazione alla concentrazione in atto nell'industria culturale, si propone di realizzare quelle pubblicazioni usualmente trascurate dai grandi editori poiché rivestono scarso interesse speculativo, favorendo con una politica di prezzi contenuti l'individuazione di nuovi canali di diffusione e il contatto con il pubblico ancora trascurato dal mercato librario. Il tentativo della Cooperativa è anche quello di offrire una possibilità di pubblicazione agli autori il cui lavoro si svolge in maniera eterodossa rispetto ai programmi degli editori tradizionali; essa si propone altresì di creare, attraverso un piano di pubblicazioni di intervento, le occasioni per un dibattito culturale e per una analisi della situazione sociale e politica attuale.

Un piano di pubblicazioni che tende a creare le occasioni di un dibattito legato ai temi più vivi della società — Una nuova collana inaugurata da tre libri di Umberto Eco, Corrado Costa e Elvio Fachinelli

d'inchiostro sul fenomeno della mafia in Sicilia, a cura di Alfonso Maeddi, il Rapporto sulla violenza fascista in Lombardia, a cura di Luigi V. Majocchi, e la Bibliografia del futuro letterario italiano, a cura di Gaetano Mariani e Sandra Briganti. Questi tre titoli sono stati pubblicati nella collana «Documenti italiani», mentre nella collana di «Poesia e prosa», la Cooperativa Scrittori ha stampato Machi e chi il responsabile? di Edoardo Gacciaro. Weekly, di Antonio Porta. Area di rigore, di Valentino Zeichen e Rattle, di Giovanni Raganà.

Recentemente la Cooperativa ha varato una nuova collana, «Il Gulliver», di cui sono usciti simultaneamente tre titoli, rispettivamente di Eco, Costa e Fachinelli. Il superumano di massa di Umberto Eco raccoglie saggi e articoli, prima apparsi in sedi diverse, che analizzano la narrativa popolare dalle tradizionali forme scritte del

La commissione parlamentare

Lamberto Pignotti

Marco Marchionni

Tino Ranieri







Interviste dell'Unità a dirigenti sindacali: Silvano Verzelli

SINDACATO E GOVERNO Perchè il confronto diventi concreto

Il segretario confederale della CGIL affronta i problemi del rapporto col quadro politico — I risultati del 20 giugno e il processo unitario — Le scelte economiche e rivendicative — La nuova realtà del Paese

Silvano Verzelli, segretario confederale della Cgil, socialista, nella intervista rilasciata al nostro giornale affronta il problema del rapporto sindacato-governo...

movimento sindacale. D'altro canto, il confronto dialettico con il governo sulla politica economica e sociale, si è risolto in modo deludente o, più esattamente, quasi del tutto negativo...

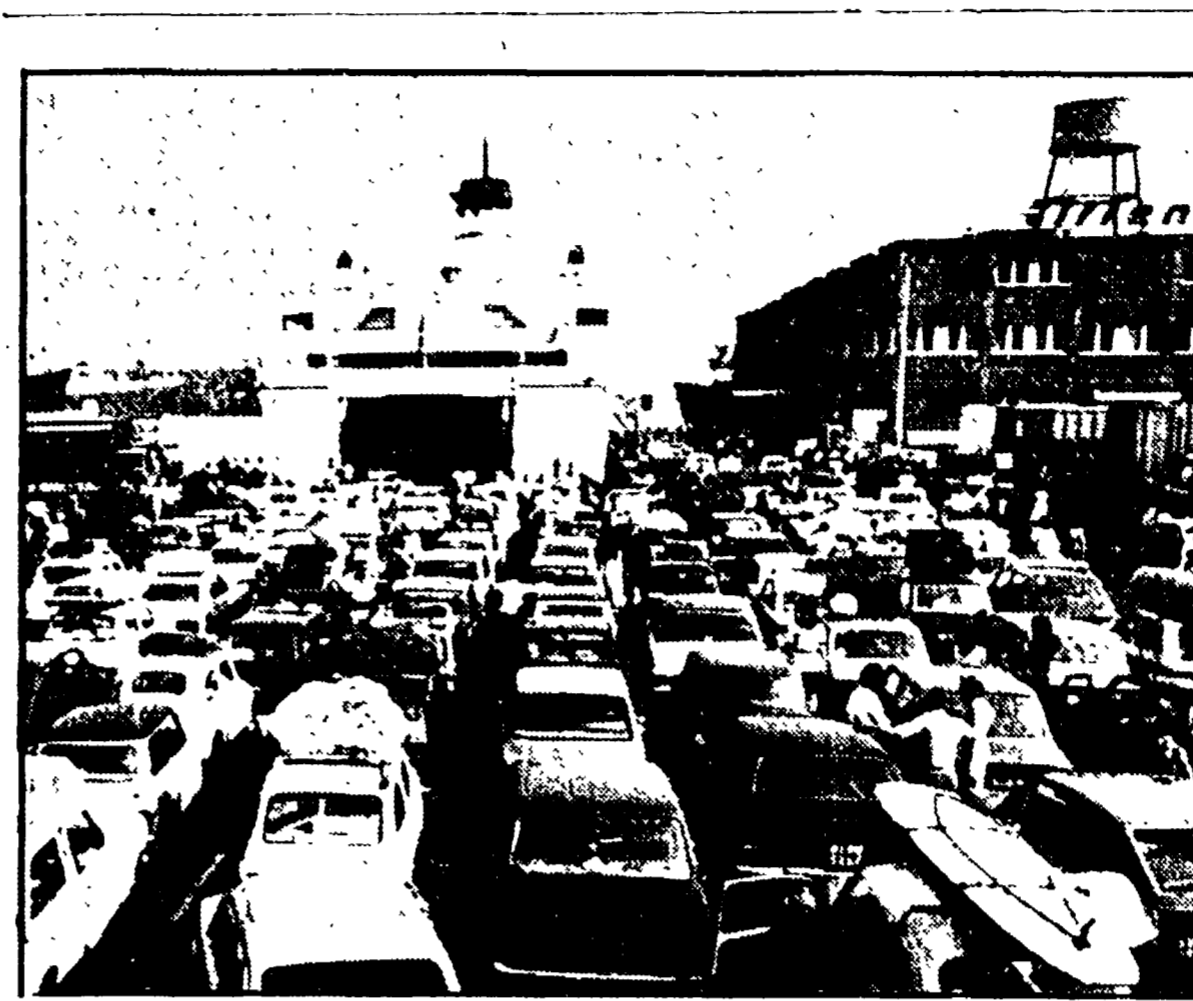
Il processo unitario è stato detto — già di fronte a notevoli difficoltà, avrebbe ricevuto un colpo anche dai risultati del 20 giugno...

Ma allora qual è il nodo da sciogliere alla luce delle esperienze di questi anni che pur con i loro limiti ha rappresentato un fatto positivo e importante per l'intera società italiana?

Le maggiori industrie del Nord hanno riaperto ieri i battenti

Con il lavoro riprende l'iniziativa sindacale

Oltre ai contratti da rinnovare giungono a scadenza i confronti su alcuni temi generali del Paese: occupazione, investimenti, riconversione produttiva — Dichiarazione del segretario della FLM milanese, Banfi



Scioperano i marittimi delle Canguro

A partire da ieri sera e per circa 24 ore il porto di Genova è pressoché paralizzato a causa della giornata di lotta in sostegno della vertenza dei marittimi e degli amministrativi della società «Linee Canguro»...

Finite le vacanze, il lavoro è ripreso praticamente al pieno ritmo in quasi tutte le fabbriche e gli uffici del Paese. I problemi che si troveranno davanti ai lavoratori sono numerosi e di non facile soluzione...

Crack Garlaschi

Negli ultimi anni l'azione unitaria del sindacato è stata esplicitamente rivolta a risolvere il Paese dalle crisi, la più grave dopo quella del 1929...

Debiti per un miliardo e mezzo

Franco Garlaschi, l'agente di cambio di Torino dichiarato insolvente venerdì scorso dal comitato direttivo degli agenti di cambio, ha pagato il debito per una cifra superiore al miliardo e mezzo di lire...

Giovedì a Roma i lavoratori conservieri della Campania

NAPOLI, 23 Verranno a Roma giovedì i lavoratori conservieri e degli scattoliferi di Salerno...

Da oltre un anno e mezzo i lavoratori presidiano lo stabilimento pistoiense

Manca poco più di un mese alla fine della «gestione» Ipo-Gepi, ma nessun atto concreto è stato finora compiuto per avviare la vertenza verso un soluzione e positivo sbocco...

Solo vaghe promesse per l'Ital Bed

A un mese dalla scadenza della «gestione» Ipo-Gepi il ministero tace su eventuali piani di riconversione — Gli operai preoccupati per il deterioramento degli impianti — La vecchia proprietà (Permallex) presenta le sue «linee di ristrutturazione»

in breve

RIDOTTO IL PRODOTTO DELLA PESCA Nei primi mesi di quest'anno il prodotto della pesca è diminuito del 5,2. La spesa per importazioni è salita a 11 miliardi nel medesimo tempo...

FACCIAVOTO PRESIDENTE DELLA SFN

Il professor Corrado Facciaavoto è stato nominato presidente della Società Fabbricazioni Nucleari, facente capo all'AGIP Nucleari (ENI). Amministratore delegato della SFN è Giacomo Arcanzi.

Illo Giordani

Nelle maggiori industrie milanesi le presenze, rispetto al rientro dello scorso anno, sono leggermente aumentate. Non ci sono ancora dati precisi, si sa però che, da esempio, alla Pirelli è stato registrato un quindicesimo per cento in più di presenze...

l'evoluzione della crisi valutaria

Il mercato valutario è stato caratterizzato ieri dal rialzo del dollaro USA, sostenuto da acquisti della Banca d'Italia in larga misura dalle società petrolifere, i quali rappresenterebbero la metà di tutte le riserve di valuta...

In rialzo la quotazione del dollaro e tregua per le monete d'Europa

Il rialzo del dollaro USA, sostenuto da acquisti della Banca d'Italia in larga misura dalle società petrolifere, i quali rappresenterebbero la metà di tutte le riserve di valuta...

La stagione dei contratti Pubblico impiego: maturi i tempi per una legge quadro

Non è difficile prevedere che le prossime settimane saranno decise per scegliere i molti problemi di natura contraria che in modo contemporaneamente gli Stati, i territori, i possessori della scuola, degli enti locali e delle organizzazioni di lavoro che si sono accumulati e non pochi dei quali potevano essere risolti nella stagione precedente...

La situazione della Pan-Electric che minaccia di coinvolgere gli stabilimenti situati a Novara, Bergamo e Crema con circa 2500 dipendenti, è stata oggetto di una riunione...

La FIMI, l'associazione delle Federazioni sindacali hanno deciso, infatti, di «autoconvocarsi» presso il ministero dell'Agricoltura — ancora attendono di essere assunti.

Alta manifestazione, prenderanno anche parte i metalmeccanici dei settori indotti (cioè degli scattoliferi) via via interessati allo sviluppo produttivo di tutto il settore.

Illo Giordani

Nelle maggiori industrie milanesi le presenze, rispetto al rientro dello scorso anno, sono leggermente aumentate. Non ci sono ancora dati precisi, si sa però che, da esempio, alla Pirelli è stato registrato un quindicesimo per cento in più di presenze...

La situazione della Pan-Electric che minaccia di coinvolgere gli stabilimenti situati a Novara, Bergamo e Crema con circa 2500 dipendenti, è stata oggetto di una riunione...

La FIMI, l'associazione delle Federazioni sindacali hanno deciso, infatti, di «autoconvocarsi» presso il ministero dell'Agricoltura — ancora attendono di essere assunti.

Alta manifestazione, prenderanno anche parte i metalmeccanici dei settori indotti (cioè degli scattoliferi) via via interessati allo sviluppo produttivo di tutto il settore.

La stagione dei contratti Pubblico impiego: maturi i tempi per una legge quadro

Non è difficile prevedere che le prossime settimane saranno decise per scegliere i molti problemi di natura contraria che in modo contemporaneamente gli Stati, i territori, i possessori della scuola, degli enti locali e delle organizzazioni di lavoro che si sono accumulati e non pochi dei quali potevano essere risolti nella stagione precedente...

« Riprendiamo l'attività produttiva dopo la pausa feragostiana con le "antenne" rivolte verso il futuro, con un'attenzione a tutto quello che si muove attorno a noi; lo ha dichiarato alle agenzie di stampa il segretario della FLM (FLM) Leonardo Banfi, sintetizzando, alla riapertura delle fabbriche milanesi dopo il tradizionale periodo di vacanze di Ferragosto, le linee politiche e strategiche lungo le quali si muoverà il sindacato, nel suo complesso, nei prossimi giorni... »

« Al di là dei contratti da rinnovare — ha affermato il sindacalista — con la ripresa produttiva riprendiamo anche un'attività sindacale di tipo nuovo, di tipo di sviluppo di una classe all'altra, così come sull'opportunità e sui modi con i quali la classe operaia si scontra con il riconoscimento da attribuire, negli inquadramenti, a quella singolare richiesta che va sotto il nome di "valutazione delle anzianità progressiva". Una certa varietà di posizioni si rivela, infine, il tipo e la consistenza dell'aumento (se in cifra fissa o in percentuale) che dovrà essere in grado di assicurare i passi di sviluppo di una classe all'altra, così come sull'opportunità e sui modi con i quali la classe operaia si scontra con il riconoscimento da attribuire, negli inquadramenti, a quella singolare richiesta che va sotto il nome di "valutazione delle anzianità progressiva". »

« Riprendiamo l'attività produttiva dopo la pausa feragostiana con le "antenne" rivolte verso il futuro, con un'attenzione a tutto quello che si muove attorno a noi; lo ha dichiarato alle agenzie di stampa il segretario della FLM (FLM) Leonardo Banfi, sintetizzando, alla riapertura delle fabbriche milanesi dopo il tradizionale periodo di vacanze di Ferragosto, le linee politiche e strategiche lungo le quali si muoverà il sindacato, nel suo complesso, nei prossimi giorni... »

Illo Giordani

Nelle maggiori industrie milanesi le presenze, rispetto al rientro dello scorso anno, sono leggermente aumentate. Non ci sono ancora dati precisi, si sa però che, da esempio, alla Pirelli è stato registrato un quindicesimo per cento in più di presenze...

# Venezia: cominciano oggi le proiezioni della Biennale Più che i singoli film importante è il cinema

Un densissimo programma di opere e di convegni nell'arco dei quindici giorni di una manifestazione incentrata sulle prospettive attuali come sull'esame critico del passato - Un intrecciarsi di temi, di suggerimenti, di stimoli

### Dal nostro inviato

VENEZIA, 23. Proposte di nuovi film e riproposte ragionevoli di vecchi. Che cosa emerge nel cinema mondiale oggi e quali orizzonti si aprono? In un momento per il quale è decisivo come l'anno 1938, in che modo lo schermo può aiutare a conoscere la guerra civile spagnola e se bastano dodici ore di proiezione, articolate dal più grande documentarista vivente, a farci capire un po' di più come si vive nella Cina popolare.

faccia eccezionale. Ciò mette in crisi l'osservatore professionale e avvicina il momento della vita civile) più che con singoli film da prendere astrattamente e le molte senza nemmeno accorgersi del meccanismo degli ideali che il muovono, dei significati che assumono - o che hanno assunto - in un dato contesto. Se il pubblico (e gli anni scorsi alcune premesse vennero poste), il pubblico che pur si disperde nei tanti rivoli e risvolti della manifestazione riesce ad afferrare le linee di due, tre, di discorsi importanti - tra i forse troppi che l'avvenimento propone - ecco che Venezia è un momento di passaggio nella direzione nuova che si è assegnata come peculiare.

gari di scontrarsi, con alcuni problemi del cinema nel suo complesso e della storia, in qualche dettaglio, si ripete: o che sarà interessante stabilire un collegamento tra l'immagine e il suono, come il «ricordo di Luigi Chiarini» rievocerà anche in epoca fascista e il valore polemico del suo «Il migliore. Cinema quinto potere», in epoca democristiana; senza contare che un altro parallelo potrebbe essere istituito tra la esperienza del cinema sperimentale - in cui qualche lezione, se ben ricordiamo, tenne per interessamento di Umberto Barbaro il teorico marxista ungherese Bela Balazs - e l'attività pratica dello «studio Bela Balazs» a Budapest sulla formazione dei giovani talenti che hanno reso il cinema magiaro così rispettato nel mondo.

come si vede è - può essere, dev'essere - tutto un intrecciarsi di temi, suggerimenti e di stimoli, in cui gli stessi film potranno, di volta in volta e secondo le varie articolazioni dei discorsi, portare luce ma anche ombra, distrarre dagli obiettivi ma anche confortarli e rasodarli. Eppure, se ancora una volta aveva ragione il vecchio Balazs quando affermava che «non sempre, nel cinema, il film è la cosa più importante, è il legittimo e naturale sperare che anche i film siano di qualità, come lo è il disegno generale che cerca di immergerli in un tessuto di politica culturale avanzata, l'unico in grado di favorire la maturazione di una coscienza critica collettiva, che è il fine di una vera cultura, come di una politica degna di questo nome.



Il Teatro Campesino presenta al Festival nazionale dell'Unità la sua ultima creazione teatrale: «La carpa dei raschiatori». Un gruppo teatrale statunitense si è stabilito a Napoli negli ultimi giorni del Festival, il 17 e il 18 settembre, dopo il debutto europeo al Festival nazionale del Teatro di Nancy. Lo spettacolo, il cui titolo in italiano potrebbe suonare «La tenda degli opprimenti», è un'opera di quattro anni di lavoro teatrale sul mondo e sulla realtà contadina. Si tratta di una vivace combinazione di canti, di momenti ironici come i miti o i rituali, al cui centro è la lotta del contadino per sopravvivere all'oppressione del padrone.

## «Ultima spiaggia»: dischi per una musica «diversa»

Attenta a collocarsi per ciò che fa - e a non farsi collocare per ciò che è - in una area politica ben definita, la sinistra, e in modo decisamente alternativo rispetto ai meccanismi di produzione tipici delle grandi case discografiche, l'ultima spiaggia, nuova etichetta discografica nata a Milano nel settembre del '74, ha un numero di canzoni di iniziativa di un gruppo di giovani musicisti e cantautori, rappresenta una tra le esperienze musicali più stimolanti degli ultimi tempi.

La quale - come ha ironicamente annotato Nanni Riccioli, negli articoli dell'«Ultima spiaggia» - «contiene a bocciare tutte le cose che sfuggono alla comprensione della sua Commissione testis, arrivando perfino a censurare, oltre a 3/4 dell'LP di Jannacci Quelli che è a un buon numero di canzoni di Gianfranco Manfredi, tre pezzi, pur vocalizzati, di Ivan Cattaneo per... il testo».

## RAI U controcanale

UN COLPO D'OCCHIO - Non conosciamo ancora, e non sappiamo neppure se sono stati già elaborati, i dati sugli indici di ascolto e di gradimento (che vengono preparati dal Servizio Opinioni della RAI) relativi all'ultimo anno di vita della nuova rubrica domenicale Videocor.

Non che tali dati siano, in assoluto, attendibili o realmente indicativi delle tendenze del pubblico televisivo (in verità la loro attendibilità ha subito un duro scossone dopo il recente infornuto, reso noto da alcuni organi di stampa e, per quel che ne sappiamo, mai smentito, che ha visto il servizio Opinioni fornire dati su un programma che non era stato trasmesso, per il semplice motivo che aveva subito un infortunio di qualche settimana).

## IL CALENDARIO

Questo il calendario delle proiezioni della rassegna «Proposte di nuovi film»:  
martedì 24 agosto: Oltre il ponte di Mircea Eliade (Romania); Una donna dell'isola di Kinshu di A. Simm (Unione Sovietica); Gli altri di Riccardo Tortora e Marisa Gattolisi (Italia); Il calendario dell'umanità del Collettivo Ogawa (Giappone);  
mercoledì 25 agosto: Il prototipo di Sven Severin (Repubblica federale tedesca); Ein todischer system (Un sistema infallibile) di Carlo Di Carlo (Repubblica federale tedesca); Il giudice e il re (Francia); Nel cerchio di Gianni Minello (Italia);  
giovedì 26 agosto: L'unica di Iosip Kheitzil (Unione Sovietica); Canis per Billy Vive questo fanciullo, e Sira-nate gente di Vassili Skelucsin; venerdì 27 agosto: Essi combatterono per la patria di Sergio Bondaruk (Unione Sovietica); L'opera di Gherasimov, ambedue interpretati da Vassili Skelucsin; Vostro figlio e fratello di Vittorio Rosso (Italia);  
sabato 28 agosto: Malattia mortale di François Weyergans (Francia); Un sacco di biglie di Jacques Dolton (Francia); Canis per Billy Joe di Max Baer (Stati Uniti); Novocento (1. atto) di Bernardo Bertolucci (Italia);  
domenica 29 agosto: Gli generali La speranza (episodi da Alle origini della mafia) di Enzo Muzi; Novocento (2. atto) di Bernardo Bertolucci (Italia);  
venerdì 30 agosto: Banditi come Gesù di un collettivo argentino; Il problema reale di Christian Mesnil (Belgio); Wan Pipel di Pim De la Parra (Sudafrica); Giochi di Yu-Kong spostò le montagne di Joris Ivens e Marceline Loridan (prima parte); Una donna, una famiglia e un paese all'opera di Peckinpah;  
martedì 31 agosto: La età e Nosotras, due cortometraggi di Jorge Fons (Messico); Fede speranza e carità di Alberto Bories (Francia); Come Yu-Kong spostò le montagne di Joris Ivens e Marceline Loridan (seconda parte); Villaggio di pescatori e Una storia di pallone;

## Ugo Casiraghi

Il Mabou Mines alla Rassegna degli Stabili  
A confronto le nevrosi dell'uomo e dei castori  
Lo spettacolo presentato dalla compagnia newyorkese con la regia di Leo Breuer (che è anche autore del testo) si configura come una efficace e divertente satira dell'ideologia piccolo-borghese che è alla base del modo di vita americano

## Ugo Casiraghi

abitudini, manie di una bestia qualunque (in questo caso il castore) che vengono paragonati ad altrettante aberrazioni degli uomini; gli attori esasperano il confronto fino alla schizofrenia e, grazie alla piena libertà concessa dal teatro, si identificano con le perversioni dei castori, si confessano davanti al pubblico.

## Michele Anselmi

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA  
PROVINCIA DI LECCE  
E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto di vigile urbano.

## oggi vedremo

BABAU '70 (2<sup>o</sup>, ore 20,45)  
All'intelligenza è dedicata la quarta puntata del singolare varietà ideato nel '70 da Paolo Poli, Ida Omboni e Vito Molinari. Il tema odierno riguarda parecchio da vicino, in senso sia critico sia autoironico, quell'oggetto folle che è il castore. Poli e c'è da dire, quindi, che la tappa del suo viaggio satirico sarà particolarmente interessante e ricca di annotazioni.

## le prime

Il grande racket  
Il regista Enzo G. Castellari, dal Cittadino si ribella all'odierno, il grande racket sembra voler candidarsi quale massimo ideologo e pontefice del cinema-pollizzato fiorentino e protruberrante, pro-nettentisco e cacco matto ad altri imperversanti registi repressori come Marino Girolami.

## le prime

La polizia tace  
Un galetto evade soltanto dopo un ben lungo soggiorno in cella. Fuori, suo fratello e sua moglie si sono, come si suol dire, «rifiati una vita» insieme e alle sue spalle, e allora, che ti fa il fuorilegge per combinare la vita beata dei suoi parenti? Tropi congiunti? Organizza una rapina, vi coinvolge la ex consorte di prologo. Ma non preoccupatevi, tutto si risolve per il meglio di quel che reprobri, almeno sullo schermo, durano si e no un'ora e mezza.

## in breve

Morta la pianista Gina Bachauer  
La famosa pianista greca Gina Bachauer è improvvisamente deceduta sabato sera a seguito di un attacco cardiaco che l'ha stroncata poco prima che desse un concerto con l'Orchestra sinfonica di Washington diretta da Antal Dorati, nel quadro delle manifestazioni del Festival ateniese. La Bachauer aveva 63 anni.

## in breve

«Attenti al buffone» primo premio al Cairo  
Al film italiano Attenti al buffone di Alberto Bertolucci, è stato assegnato il primo premio, la «Nefertiti d'oro» per il miglior film al I Festival cinematografico internazionale del Cairo, che è terminato ieri sera. Alla rassegna hanno partecipato una trentina di paesi con un centinaio di film.

## programmi

TV nazionale  
MARTEDI' 24 10,15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO (solo zona di Messina)  
13,00 SAPERE (solo zona di Catania)  
13,30 TELEGIORNALE  
18,30 LA TV DEI RAGAZZI (il bronziostro che vieto sulle spoglie di ghiaccio)  
19,00 AI CONFINI DELL'AZONA (film. Regia di William Claxton. Interpreti: Cameron Mitchell, Mark Shalita)  
20,00 TELEGIORNALE  
20,45 IL GIUDICE E IL SUO BOI (Replica della seconda puntata dello sceneggiato di Daniele D'Anza)

Circuito televisivo chiuso al Palazzo del Cinema  
VENEZIA, 23. Ogni giorno sugli schermi televisivi del Palazzo del Cinema al Lido, il pubblico potrà seguire una cronaca quotidiana delle manifestazioni della Biennale. La realizzazione di questo giornale è dovuta alla regia francese Paul Vecchiali e ad una équipe di tecnici della Société française de production.

Attenti al buffone  
Al film italiano Attenti al buffone di Alberto Bertolucci, è stato assegnato il primo premio, la «Nefertiti d'oro» per il miglior film al I Festival cinematografico internazionale del Cairo, che è terminato ieri sera. Alla rassegna hanno partecipato una trentina di paesi con un centinaio di film.

COMUNE DI CORI  
PROVINCIA DI LATINA  
IL SINDACO  
Visto l'art. 7, 3. comma della legge 2 febbraio 1973, n. 14;  
RENDE NOTO  
che questo Comune intende appaltare, con la procedura prevista dall'art. 1, lettera A), della legge 2-2-1973, n. 14, i lavori di costruzione degli impianti sportivi del Capoluogo, finanziati totalmente dalla Cassa per il Mezzogiorno, per un importo a base d'asta di L. 103.937.361.

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA  
PROVINCIA DI LECCE  
E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto di vigile urbano.

Radio 1°  
GIORNALE RADIO - ORE: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; Mattino musicale: 6,30; L'altro suono: 7,15; Non ti scordi di me: 8,30; Le spoglie di ghiaccio: 9,40; Chi suona la campana: 14,10; Quarzo: 15,45; Contro: 17,05; Effortissimo: 18,05; Musica in: 19,20; Intervall musicale: 19,30; I grandi interpreti del jazz: 21,15; Radioteatro: 22,10; Programma leggero: 22,20; Andata e ritorno.

Netta smentita della giunta provinciale

Infondate le accuse dc sulle assunzioni alla Provincia di Viterbo

Si è svolta ieri mattina, presso la sede della Provincia di Viterbo, una conferenza stampa convocata dagli assessori provinciali ai lavori pubblici e al personale e bilancio...

Commozione nella borgata dopo la morte del bimbo folgorato dall'alta tensione

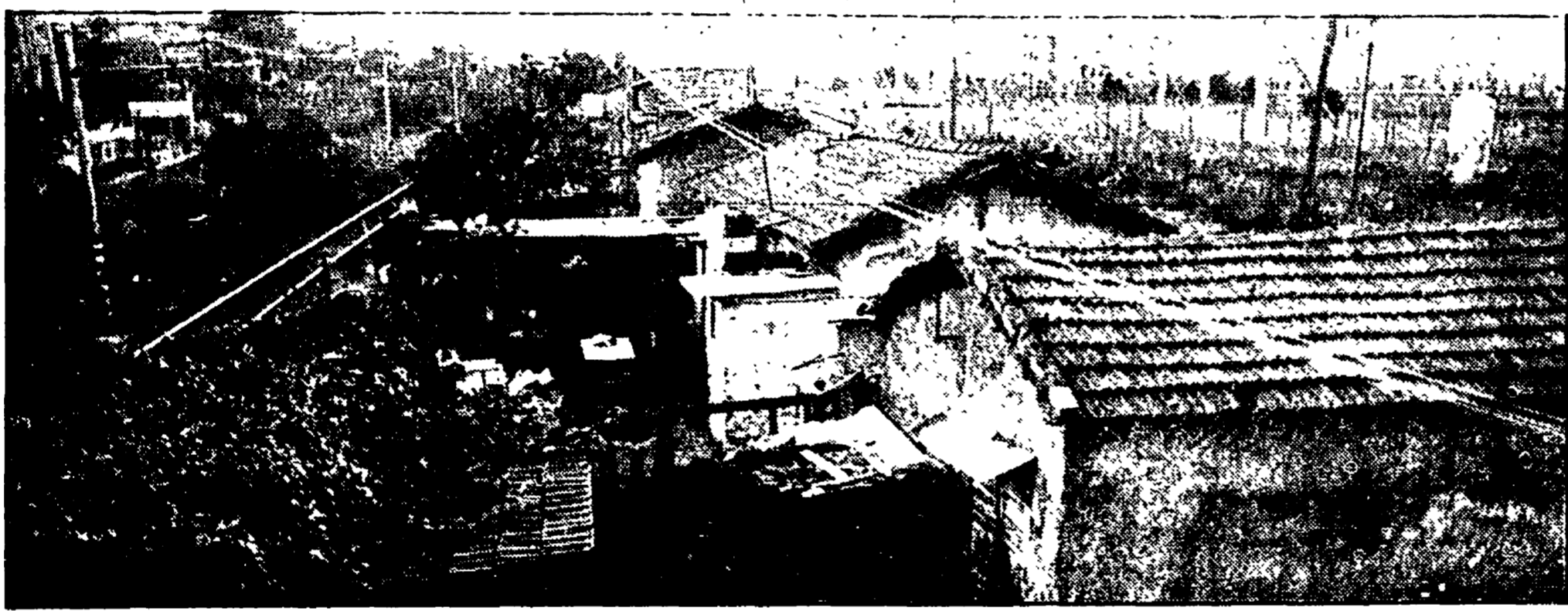


Marcello Scicchitano, il bambino di 12 anni folgorato dall'alta tensione. A destra: parenti, affranti dal dolore, vicino alla baracca dove viveva Marcello



COLLATINO: SOPRALLUOGO DEL MAGISTRATO NELLA « FORESTA » DI TRALICCI DELL'ACEA

Un passo dell'assessore comunale al tecnologico per conoscere la dinamica precisa dei fatti. Sottolineata la disponibilità della giunta a collaborare con gli organi giudiziari nell'inchiesta



Le baracche di via Collatina Vecchia strette fra i binari della ferrovia (a sinistra nella foto) e i pali dell'alta tensione

Sabato notte ha ucciso un giovane dopo una lite banale

Il finanziere trasferito a Rebibbia È accusato di omicidio volontario

Eseguita l'autopsia sulla salma di Egidio Verdirosi - Il proiettile gli ha reciso di netto l'arteria dopo aver trapassato un polmone

E' stato trasferito dal carcere militare di Forteza di Bocca al reclusorio di Rebibbia l'agente della guardia di finanza Umberto Aulisio che sabato notte ha freddato con un colpo di pistola...



Egidio Verdirosi, il trentenne ucciso, e Alberto Aulisio, il finanziere che ha sparato

Drammatico inseguimento per le vie del centro Sparano dalla « volante » contro l'auto degli scippatori in fuga

Agente di PS minaccia con la pistola due ragazzi

Ha estratto la pistola, minacciando di sparare, contro due ragazzi con i quali era venuto alle mani per banali motivi di traffico...

Drammatico inseguimento: martedì sera una « volante » della polizia e l'auto di tre giovani scippatori nei pressi delle Terme di Caracalla. Uno degli agenti per bloccare i delinquenti ha sparato...

Nuovo sopralluogo degli inquirenti al Colatino, nel parco dove ha trovato la morte il bambino Marcello Scicchitano...

sodi, alcuni che si trasformano in vere tragedie, altri che hanno rischiato di diventare, che dà il senso della vita in questo borghetto...

Incontro col sottosegretario a Regina Coeli

Una delegazione di detenuti di Regina Coeli si è incontrata ieri con il sottosegretario alla giustizia Dell'Abate...

Positivo accordo alla « Conalma » di Tarquinia

Si è chiusa con un positivo accordo l'occupazione che durava ormai da due settimane presso gli stabilimenti « Conalma » di Tarquinia...

Stamane l'autopsia della bambina prematura deceduta al Policlinico

Aperta un'inchiesta sulla morte della neonata ricoverata nel reparto di neonatologia del Policlinico...

Dopo la scarcerazione del costruttore

Interrogato per 5 ore l'amministratore di Renato Filippini

Il confronto è avvenuto in clinica dove l'avvocato Santucci è stato trasferito da tempo. Il giudice istruttore Imposimato gli ha mosso una serie di contestazioni

Dopo il rilascio di Renato Filippini - il costruttore che in un primo momento era stato arrestato sotto l'accusa di aver organizzato il suo sequestro...



Renato Penteriani fotografato nel letto della sua abitazione accanto alla moglie

Rilasciato venerdì dopo due mesi di prigionia

Migliorano le condizioni del grossista Penteriani

« Vanno lentamente migliorando le condizioni di salute di Renato Penteriani, il grossista di polli e uova rimasto per due mesi in mano ai rapitori e rilasciato venerdì scorso...

6° FESTIVAL DE L'UNITÀ SUL MARE

con la motonave IVAN FRANKO dall'1 al 9 settembre

Itinerario: GENOVA - MALTA - IRAKLION KATACOLON - CORFU - GENOVA

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE Secondo e terzo ponte Cabine a 4 letti senza servizi... L. 194.000

Oltre alle normali attività ricreative di crociera, a bordo sono previste varie iniziative culturali, proiezioni di film, dibattiti, ecc.

Per informazioni e prenotazioni: Unità vacanze Viale Fulvio Testi, 75 - MILANO Telefono 64.23.557 - 64.38.140



E' arrivata in tribunale la battaglia per la conquista dell'etere

Domani in pretura il ricorso contro una TV privata

Il «boss» dei ripetitori non ama la concorrenza

Un solo commerciante controlla quasi tutto il mercato: «abbiamo realizzato un servizio e il merito è nostro» - Il compagno Natoli: «necessari criteri adeguati per l'assegnazione delle frequenze»

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

La guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.



I ripetitori privati di Monte Giovagnolo. Di qui passano i segnali delle TV estere

SONO GIÀ CINQUE LE ANTENNE ROMANE

Il segnale televisivo viaggia in linea retta. Il primo incontro è il pericolo ineliminabile. Inoltre è molto sensibile alle interferenze e alle condizioni atmosferiche.

I suoi ripetitori, occupa il 48, il 38, il 61 e il 26. Teoricamente resterebbero liberi 8 canali. Ma la regola della «Teletore Videocolor Service» del Piano tiene a differenziare la sua attività di «riciclaggio» del programma esteri da quella di produttore in proprio.

TELE ROMA 54 - E' la concorrenza di Del Piano, oggetto del ricorso alla pretura. La sede è negli uffici della SAID (Studi associati per l'industrializzazione) in via del Corso 282.

TELE ROMA 54 - E' la concorrenza di Del Piano, oggetto del ricorso alla pretura. La sede è negli uffici della SAID (Studi associati per l'industrializzazione) in via del Corso 282.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

«Sono cinque anni che ho imbrantato i primi ripetitori... la guerra dell'etere è finita in tribunale. Domani si recita il primo atto di una vicenda giudiziaria che può riservare non poche sorprese.

CONCERTI
ACCADEMIA FARMONICA (Via Fiammilla 118 - Tel. 360.17.02)
La Segreteria dell'Accademia Filarmonica di Roma...

PROSA E RIVISTA
VILLA ALDOBRANDINI (Via Mazzarino - Via Nazionale - Telefono 678.74.94)
L'ora 21.30 XXIII Estate del Teatro Romano...

SPERIMENTALI
99 CHIMAEAE LABORATORIO (Via degli Scipioni 175/A - Telefono 3307.49)
Laboratorio teatrale permanente...

CABARET-MUSIC HALL
PIPER (Via Togliattski, n. 9)
Orchestra di 12 musicisti...

ATTIVITA' RICREATIVE E RAGAZZINI
STUDIO NAZIONALE DI DANZA (Via Cavour, 49 - Tel. 382.729)
Sono aperte le domande di iscrizione all'anno accademico 1976-1977...

CINE CLUB
FILMSTUDIO
Studio 1 - «Il pozzo e il pentolo»
POLITICO
Alle ore 21, 23: «I sabotatori» di Alfred Hitchcock...

CINEMA TEATRI
AMBRO JOVINELLI - V. G. Pope
Tel. 731.33.08 - L. 800
Classe media, con D. Lussander (C.V.M. 14)

PRIME VISIONI
ADRIANO - Piazza Cavour
Tel. 232.12 - L. 2.500
Il grande racket, con F. Testi (C.V.M. 18)

ALIBI - Via Lidia, 44 - L. 1.600
(Chiusura estiva)
ALIBI - Via Lidia, 44 - L. 1.600
(Chiusura estiva)

ALIBI - Via Lidia, 44 - L. 1.600
(Chiusura estiva)
ALIBI - Via Lidia, 44 - L. 1.600
(Chiusura estiva)

ALIBI - Via Lidia, 44 - L. 1.600
(Chiusura estiva)
ALIBI - Via Lidia, 44 - L. 1.600
(Chiusura estiva)

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

CINEMA
«Il pistolero» (Arlecchino, Supercinema)
«Questo volta sul nido del supercavallo» (Arlecchino)

EDEN - Piazza Cole di Rienzino
Tel. 380.183 - L. 1.000
La bestia, di W. Borowczyk (C.V.M. 18)

EDEN - Piazza Cole di Rienzino
Tel. 380.183 - L. 1.000
La bestia, di W. Borowczyk (C.V.M. 18)

EDEN - Piazza Cole di Rienzino
Tel. 380.183 - L. 1.000
La bestia, di W. Borowczyk (C.V.M. 18)

EDEN - Piazza Cole di Rienzino
Tel. 380.183 - L. 1.000
La bestia, di W. Borowczyk (C.V.M. 18)

EDEN - Piazza Cole di Rienzino
Tel. 380.183 - L. 1.000
La bestia, di W. Borowczyk (C.V.M. 18)

EDEN - Piazza Cole di Rienzino
Tel. 380.183 - L. 1.000
La bestia, di W. Borowczyk (C.V.M. 18)

EDEN - Piazza Cole di Rienzino
Tel. 380.183 - L. 1.000
La bestia, di W. Borowczyk (C.V.M. 18)

EDEN - Piazza Cole di Rienzino
Tel. 380.183 - L. 1.000
La bestia, di W. Borowczyk (C.V.M. 18)

DELLE MIMOSE - V. V. Marino 20

DELLE MIMOSE - V. V. Marino 20
Tel. 366.47.12 - L. 200
Un uomo chiamato cavallo, con G. Scotti (C.V.M. 18)

DELLE MIMOSE - V. V. Marino 20
Tel. 366.47.12 - L. 200
Un uomo chiamato cavallo, con G. Scotti (C.V.M. 18)

DELLE MIMOSE - V. V. Marino 20
Tel. 366.47.12 - L. 200
Un uomo chiamato cavallo, con G. Scotti (C.V.M. 18)

DELLE MIMOSE - V. V. Marino 20
Tel. 366.47.12 - L. 200
Un uomo chiamato cavallo, con G. Scotti (C.V.M. 18)

DELLE MIMOSE - V. V. Marino 20
Tel. 366.47.12 - L. 200
Un uomo chiamato cavallo, con G. Scotti (C.V.M. 18)

DELLE MIMOSE - V. V. Marino 20
Tel. 366.47.12 - L. 200
Un uomo chiamato cavallo, con G. Scotti (C.V.M. 18)

DELLE MIMOSE - V. V. Marino 20
Tel. 366.47.12 - L. 200
Un uomo chiamato cavallo, con G. Scotti (C.V.M. 18)

DELLE MIMOSE - V. V. Marino 20
Tel. 366.47.12 - L. 200
Un uomo chiamato cavallo, con G. Scotti (C.V.M. 18)

DELLE MIMOSE - V. V. Marino 20
Tel. 366.47.12 - L. 200
Un uomo chiamato cavallo, con G. Scotti (C.V.M. 18)



CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Mentre distribuiva volantini per uno sciopero

Un manifestante africano ucciso dalla polizia razzista a Soweto

Le autorità sud-africane minacciano di fare ancora ricorso alla violenza - Massiccia partecipazione dei lavoratori negri allo sciopero - Le manifestazioni si estendono nei sobborghi di Pretoria

JOHANNESBURG, 23

La polizia sud-africana ha aperto oggi il fuoco contro un picchetto di africani che distribuivano volantini a Soweto uccidendo una persona e ferendone sei. I volantini invitavano i lavoratori africani a partecipare allo sciopero generale di tre giorni iniziato stamane.



MILLE IN FUGA PER L'INCENDIO

Colpita da una lunga siccità, l'Inghilterra subisce la calamità degli incendi dei boschi. Mille persone - tra cui quasi quattrocento anziani ospiti in una casa di riposo - hanno dovuto precipitosamente abbandonare le abitazioni minacciate da un gigantesco rogo che ha trovato alimento tra gli alberi e i cespugli seccati.

I terroristi arrestati da paracadutisti egiziani

LUXOR: CONCLUSO SENZA VITTIME IL DIROTTAMENTO DEL BOEING

I pirati dell'aria avevano chiesto la liberazione di tre libici arrestati al Cairo - La Libia condanna l'azione dei terroristi come un « gesto irresponsabile » - Turisti francesi, giapponesi e tedeschi tra i passeggeri

IL CAIRO, 23.

I terroristi che avevano dirottato un aereo della compagnia egiziana tennero conto delle persone in ostaggio a Luxor, nell'Egitto meridionale, si sono arresi alle autorità.

I negoziati erano stati condotti dal primo ministro Saleem. I terroristi avevano minacciato di far saltare il Boeing 737 se il governo egiziano non avesse dato durante il volo un milione di dollari.

Accusati di aver cercato di assassinare il 6 agosto l'ex ministro del Yemen del Sud.

La stampa egiziana ha immediatamente messo in causa la Libia, affermando che i dirottatori sono stati addestrati ed assoldati dal governo libico.

Solidarietà dell'UDI con le donne irlandesi

L'Unione Donne Italiane nel sottolineare la propria volontà di combattere perché le masse femminili conquistino quello spazio che loro diritto, desidera esprimere la propria solidarietà con le donne che in tante parti del mondo partecipano e lottano.

I dirottatori hanno poi ordinato al pilota di raggiungere Bengasi, in Libia, ma questi ha risposto di non avere carburante sufficiente, e l'aereo è atterrato a Luxor.

Un comunicato del ministero degli Interni informa che il manifesto di bordo del Boeing 737 elenca 96 passeggeri, 30 di cui diretti a Luxor.

Un comunicato del ministero degli Interni informa che il manifesto di bordo del Boeing 737 elenca 96 passeggeri, 30 di cui diretti a Luxor.

LUSAKA, 23

Il Commissario delle Nazioni Unite per la Namibia ha dichiarato che la sedicente « conferenza » convocata a Lusaka, destinata a perpetuare il dominio dei razzisti sudafricani in Namibia, è assolutamente inaccettabile.

Un comunicato del ministero degli Interni informa che il manifesto di bordo del Boeing 737 elenca 96 passeggeri, 30 di cui diretti a Luxor.

BUCAREST, 23

In tutta la Romania è stata celebrata oggi con eccezionale solennità la ricorrenza del 32° anniversario dell'insurrezione nazionale armata contro il fascismo del 23 agosto '44.

BUCAREST, 23

In tutta la Romania è stata celebrata oggi con eccezionale solennità la ricorrenza del 32° anniversario dell'insurrezione nazionale armata contro il fascismo del 23 agosto '44.

IN UN EDITORIALE DEL « QUOTIDIANO DEL POPOLO » CINESE

Chiesta per Teng una « critica di massa »

PECHINO, 23 (ANSA) - Un editoriale del « Quotidiano del popolo » cinese, oggi la campagna anti-destra, centrata intorno al programma politico-economico dell'ex vice primo ministro Teng Hsiao-ping.

perché lo studio, i testi di documenti (i giornali vi avevano già fatto cenno) e un peso rilevante è anche stato preparato tutto gli spunti di Teng Hsiao-ping come piattaforma del suo programma di « rettificazione » politica-economica.

Un immenso festoso corteo di tutti gli operai delle fabbriche della città, delle scuole, delle organizzazioni sportive, delle patriottiche « Guardie rosse ».

Un immenso festoso corteo di tutti gli operai delle fabbriche della città, delle scuole, delle organizzazioni sportive, delle patriottiche « Guardie rosse ».

Disoccupati

stimati dal ministero del Lavoro nel febbraio scorso, il 62% è costituito da ragazzi compresi tra i 15 e i 24 anni. Le cifre considerate più attendibili indicano 774 mila disoccupati senza lavoro nel '75, 620 mila dei quali in cerca di prima occupazione.

mente universitari. E, ancora più drammatica, emerge la situazione dei minorenni: 606 mila bambini con età inferiore ai 14 anni, lavorano; di questi solo 51 mila studiano e lavorano; ne consegue che 555 mila evadono la scuola dell'obbligo.

Di fronte a questi dati sono sembrerebbe sul lato opposto - coloro i quali di lavoro ne fanno. Le industrie DOXA aiuta a chiarire il fenomeno che riguarda notevolmente i giovani.

azione regionale, esprime in effetti l'esigenza della DC di coprire, coinvolgendo altre forze, le sue responsabilità e di perpetuare vecchi sistemi di potere e di subordinazione.

Questa vasta massa di aspiranti ad un valido inserimento sociale è stata prodotta da un ritmo di crescita della scolarità e della popolazione, al quale ha fatto riscontro un'industria che non ha creato un sostanzialmente stagnante sul piano degli sbocchi professionali (ancora ad aprile di quest'anno, i posti di lavoro offerti ai disoccupati erano 25 mila in meno rispetto allo stesso mese del '75).

Carceri

grammi vanno adeguati alle esigenze di piena attuazione della riforma penitenziaria. Attualmente è richiesta la licenza elementare per l'ammissione al corpo dei funzionari per ogni degli agenti e in possesso della licenza media. Gli allievi vengono destinati agli istituti, per lo più in zone rurali, dove il lavoro è duro e faticoso.

Carceri

grammi vanno adeguati alle esigenze di piena attuazione della riforma penitenziaria. Attualmente è richiesta la licenza elementare per l'ammissione al corpo dei funzionari per ogni degli agenti e in possesso della licenza media.

Carceri

grammi vanno adeguati alle esigenze di piena attuazione della riforma penitenziaria. Attualmente è richiesta la licenza elementare per l'ammissione al corpo dei funzionari per ogni degli agenti e in possesso della licenza media.

Dirottamento del Boeing

Carceri

Carceri

Carceri

Solenni festeggiamenti a Bucarest

Celebrato in Romania il 32° della liberazione

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri

Carceri













Che cosa sta cambiando al Comune di Napoli/Personale

Il rinnovamento più difficile

La valanga di problemi che rallenta la riorganizzazione della Azienda comunale - Un organico che è insieme pletorico ed insufficiente di fronte alla richiesta di nuovi servizi

Sui problemi del personale direttamente dipendente dal Comune di Napoli non era possibile fare le rapide relazioni...

S'intensifica il lavoro



Al villaggio del festival dell'Unità alla Mostra d'Oltremare, il lavoro si intensifica. La data d'apertura fissata al 4 settembre...

e. p.

Dopo il parere contrario del Consiglio Superiore delle Antichità per Monte S. Angelo

ACCELERARE I TEMPI PER LE UNIVERSITÀ IN CAMPANIA

Non deve essere però ulteriormente rimandata la risoluzione dei gravi problemi delle facoltà napoletane - A colloquio con l'assessore comunale al P.R. - Le proposte del PCI

Il cammino della variante

L'insediamento universitario, come qualsiasi altro insediamento nella zona di Monte S. Angelo, non è compatibile con i valori paesistici e ambientali della zona stessa...

Qual è la vicenda della variante al piano regolatore per l'insediamento universitario a Monte S. Angelo? Ricerchiamola, poiché è di qualche interesse...

Il parere del Consiglio superiore...

Necessari lavori alla fogna

Stamane nuovo sopralluogo per lo stabile IACP di via Campagna

E' confermato che non esiste alcuna necessità di sgomberare le trenta famiglie

Per questa mattina e prevista una nuova visita collettiva per lo stabile numero 5 dell'IACP in via Campagna...

Ma i problemi attuali dei circa 14 mila dipendenti, la disastrosa eredità raccolta, hanno avuto il sopravvento su tutto il resto...

La conclusione di questo lavoro che ha richiesto centinaia di riunioni (mese intere in incontri, discussioni, ed anche scontri, rinvii forzati) è stata solo parzialmente raggiunta...

La drammatica rapina in una Banca a Ottaviano

«Sembrava mezzogiorno di fuoco»

Così hanno dichiarato numerosi testimoni - Esplosi una trentina di colpi - Non ancora identificato il rapinatore rimasto a terra ucciso - Gravemente ferita una guardia giurata



La Banca teatro della sanguinosa rapina

Non ha ancora un nome il giovane rapinatore rimasto ucciso mentre, insieme a tre complici, tentava un colpo ai danni dell'agenzia di Ottaviano della Banca della Provincia di Napoli in via Michele Arpaia 225...

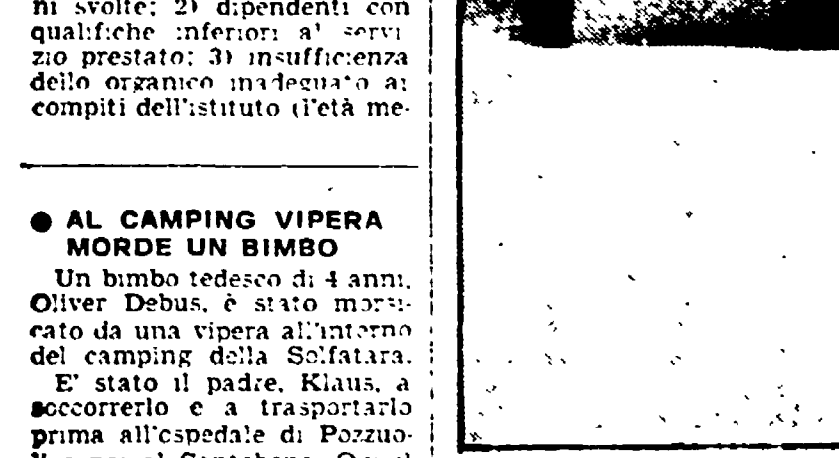
Fatto sta che i duemila dipendenti furono ben felici di rispondere all'apposito questionario, e fecero sapere con molta chiarezza ad assessori Pastore e Scipica...

Improvviso incendio al Cardarelli

Un incendio si è sviluppato stasera per cause non ancora accertate nell'ospedale Cardarelli che, con oltre tremila posti letto, è il più grande del Mezzogiorno...

AL CAMPING VIPERA MORDE UN BIMBO

Un bimbo tedesco di 4 anni, Oliver Debus, è stato morderso da una vipera all'interno del camping della Sciastara...



Felice Esposito, la guardia giurata ferita

NOTIZIE FESTIVAL

Le sezioni di Afragola, Arpino, Arzano, Boscoreale, Calviانو, Cardito, Casavola, Casandrino, Casoria, Castellammare di Stabia, Cappella Cannicci, Cas. Panfilate, Centro, Crispiano, Curci, Ercolano, Frattamaggiore, Frattamare, Guiglia, Giugliano, Giugliano, Gioi, Miano, Miano, Mugugno, Nola, Pomigliano, Pompei, Portici, Palma, Carbonara, S. Genaro, Qualiano, S. Antonio, S. Giorgio, S. Giovanni, Staderella, Torre Annunziata, Torre del Greco, Trecase, Villaricca, Vomero sono convocate giovedì 26 alle ore 18.30 negli uffici del Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare per discutere del Caccardaggio...

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Ozzano martedì 24 agosto 1976. Cronaca di pubblicazione: 25; matrimoni: 28; decessi: 14. LUTTO COSENZA - E' deceduta la signora Maria Buono, suocera del 26 anni, ex numero 1 dell'ospedale Nuovo Leone dove i sanitari gli hanno riscontrato una ferita da arma da fuoco al polso destro, con sospetta lesione del sistema circolatorio, giunta sinistra con ritenzione di proiettile; ma la ferita che desta maggiori preoccupazioni è quella alla fossa iliaca destra, con lesione di organi interni. L'altra guardia giurata, Carlo Lotario di 35 anni, se la caverà invece in una ventura di giorni: i proiettili gli hanno perforato il petto e il braccio destro e ha una ferita lacero contusa sulla fronte. Gravemente ferito deve essere rimasto sicuramente anche un altro bandito. Nella Fiat 125 targata NA 147979, rubata ieri mattina a Ercolano, e ritrovata in via Ponte Arca a Ercolano, un elicottero di distanza dalla banca vi sono infatti; tali tracce di sangue da far pensare che il bandito ne abbia perso molto. Ricostruiamo brevemente le fasi del drammatico tentativo di rapina. Mancavano pochi minuti alla chiusura dell'agenzia era circa le 12.30 i banditi arrivano in quattro in un primo momento si era parlato di cinque persone, poi si è accertato il numero esatto dei rapinatori. Uno rimane al volante, secondo D. questi entra nella banca e finisce di dover svolgere alcune operazioni di cambio mentre in effetti si è tenuto tutto dentro e la situazione è costata il momento più proprio dell'azione. Gli altri due avevano il compito di tenere a bada l'esterno: le guardie giurate Ma e busto che uno dei rapinatori metteva mano alla pistola perché si scate-

Felice Esposito, la guardia giurata ferita

Per la definizione del Piano d'intervento

Oggi all'ESA nuovo incontro per la crisi delle susine

La produzione si aggira sui 350.000 quintali con una eccedenza rispetto alla richiesta di mercato di 30.000 quintali - Nella riunione di ieri sera la Regione si è impegnata a intervenire

Si è svolta alla Regione, ieri sera, una riunione fra i rappresentanti della Regione e i produttori di frutta del napoletano per esaminare il problema delle susine.

Inoltre c'erano Manto, dell'Ente Cassino, e Colucci e Intorcia per l'ESA. Quest'anno, secondo alcuni rilevamenti di mercato, la produzione di susine sarebbe superiore a quanto il mercato stesso può attualmente assorbire.

che la produzione di susine campane è circa il 36 per cento della produzione nazionale. Le previsioni Irvam per il '76 prevedono un prodotto lordo vendibile di 355.000 quintali, ma la cifra reale dovrebbe essere superiore a questa, anche in considerazione del mercato oscuro cioè quello che si effettua direttamente nelle campagne e sfugge ad ogni controllo statistico.

La riunione di ieri sera, aperta dall'intervento di Motta della Coldiretti, cercava di trovare un modo di intervento che ricoprisse parte delle proposte dei produttori, anche in relazione alla legge regionale del '74 che ha creato una incentivazione per la coltura di piante di susine.

A Eboli e nella Piana del Sele

Ancora scaricabarile per le fabbriche SIR

Dei cinque stabilimenti previsti dal CIPE nel '74 non c'è traccia - Intanto la SIR chiede di ridurre del 50% gli impegni - Intervento di Sparano e Di Marino

Si aspetta ancora invano, ad Eboli e nella piana del Sele, per l'insediamento SIR. Deliberato dal CIPE nel giugno scorso, l'operazione non si è ancora avviata.

utilizzati con il passare dei mesi si sono di molto svuotati. Le «cattive» intenzioni di Rovelli - d'altra parte - sono evidenti, sostengono gli ebolitani. La società italiana Resine (SIR) infatti ha di recente chiesto un ridimensionamento del 50% dell'insediamento a suo tempo previsto.

ro previsti, bensì per una occupazione di molto inferiore. Insomma capita ad Eboli quanto sta accadendo anche per la FIAT di Grottole, che l'azienda torinese non ha mai voluto mettere in discussione, almeno per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali.

Iniziativa per il Libano

Un «Villaggio» palestinese ricostruito a Salerno

Da sfasera a piazza Cavour - Appello ai lavoratori dell'Alfa

Continuano in tutta la Campania le manifestazioni di solidarietà alla popolazione palestinese e le iniziative per raccogliere aiuti da inviare in Libano. Il comitato unitario antifascista dell'Alfa Sud, insieme al consiglio di fabbrica dell'azienda, ha rivolto e diffuso in tutti i reparti, un appello ai lavoratori.

A Pianura, intanto, la FGCI ha già raccolto cento chilogrammi di medicinali e materiale sanitario, soprattutto quello maggiormente necessario in Libano, e lo spedisce al più presto. Da oggi e fino a giovedì, a piazza Cavour, a Salerno, si svolgerà una manifestazione di solidarietà con la resistenza palestinese.

BARANO D'ISCHIA - I costruttori protestano contro le sanzioni di legge

In piazza per difendere le costruzioni abusive

Il Comune è l'unico dell'isola a non avere ancora il Piano Regolatore generale - La DC spaccata a metà - Il PCI per l'avvio dell'edilizia popolare

Non più di qualche settimana fa a Barano, un comune collinare dell'isola d'Ischia, una piccola folla di costruttori abusivi è scesa in piazza per ascoltare le conciliabole, quanto strumentali, arringhe di due esponenti della locale sezione del Msi.

giù, un consigliere del troncone della DC (d'altra metà, i «grippini»), sono nella maggioranza nel Psi, aveva presentato una rovente interrogazione, vana anche al pretore, in cui chiedeva di «far luce» su speculazione e clientelismo.

va legge per ottenerne il cambiamento. D'altro canto, è inutile, perdere tempo e illudere sulla possibilità di evitare le conseguenze penali della violazione della normativa urbanistica. In poche parole, l'amministrazione di Barano deve assumersi le sue responsabilità, consapevoli del fatto che tolleranza o, solo, inerzia in un settore come l'urbanistico non possono portare ad altro che ad una situazione simile di lacerazione che, comunque, va decisamente affrontata e risolta.

La riunione si è conclusa con la convocazione, per stamane alle 8.30 (presso la sede dell'ESA) di una riunione dei rappresentanti delle associazioni dei produttori, la Alleanza contadini, la Coldiretti e i funzionari dell'ESA stessa, per approvare il progetto di intervento a favore dei frutticoltori, da presentare immediatamente all'esame degli organi regionali.

Sartre a Capri

A passeggio con Simone



Le voci che negli giorni scorsi sono circolate a Capri sulle condizioni di salute di Jean Paul Sartre e che lo stesso s'è affrettato a smentire sono solo il frutto della fantasia come testimonia la foto qui sopra che ritrae il filosofo francese a passeggio con la moglie, Simone De Beauvoir, per le stradine dell'Isola azzurra, dove è arrivato nei giorni scorsi per trascorrervi un periodo di riposo

Ladri nella sezione PCI di Portici

L'altra notte la sezione comunista di Portici è stata visitata dai ladri. E' la seconda volta nel giro di pochi giorni. Dalla sezione sono stati rubati alcuni documenti oltre ad una macchina da scrivere e un televisore.

Primo risultato dell'impegno del PCI

Da settembre il treno ferma a Casalbuono

Insoluta la questione della galleria Forà Porta - Il tema dei trasporti al centro del Festival dell'Unità

L'impegno e l'iniziativa della sezione del PCI di Casalbuono sul problema della ferrovia Scignano-Lagonegro hanno ottenuto un primo risultato positivo. Con l'inizio del nuovo orario ferroviario (settembre) i treni raggiungeranno la stazione di Casalbuono così come richiedeva dai cittadini e sostenuto da sindacato ferroviario salernitano. Resta ancora insoluta la questione relativa alla Galleria Forà Porta che dovrà essere affrontata e risolta, per cui l'impegno di lotta e di iniziative dei cittadini del Vallo di Diano dovrà continuare.

la formazione del governo monocolore. Altre iniziative saranno promosse dalla sezione del PCI sul tema più complessivo dello sviluppo e del coordinamento dei trasporti necessari per un diverso assetto sociale ed economico del Vallo di Diano.

EDITORI UNITI

Berlinguer Bini Faggioni Sesso e società

Materiali di orientamento di studio - pp. 240 L. 1.500 - Il problema dell'educazione sessuale nella famiglia e nella scuola al vaglio di docenti, medici e politici.

Proficua serie di incontri tra i partiti

Avellino: documento comune di PSI e PSDI

Un passo avanti per la soluzione della crisi alla Provincia - E' stato illustrato dai due partiti alla DC e al PCI - Giudizio favorevole dei comunisti

Tra il pomeriggio di sabato e la mattinata di ieri si è svolta una fitta serie di incontri tra i due partiti dell'area in merito soprattutto alla crisi dell'amministrazione provinciale: per il 3 e il 4 e il 5 settembre, infatti, è convocato il consiglio provinciale per prendere atto delle dimissioni della giunta DC-PSDI e procedere alle elezioni del nuovo esecutivo.

ma una riunione tra socialisti e socialdemocratici, al termine della quale è stato emesso un comunicato congiunto, del quale, stamattina, il segretario provinciale del PSI, Giuseppe, e il segretario del PSDI, Nargi, hanno esplicitato le linee fondamentali prima ad una delegazione DC e poi al segretario provinciale del PCI, compendiate da D'Ambrosio.

Una nuova rielaborazione del piano è stata affidata all'architetto Floriano Hettner. Al punto in cui si è questa scelta dovrà necessariamente essere definitiva.

taccuino culturale

SPETTACOLO

QUANDO I FESTIVAL RISPONDONO I «PUPI»

L'accresciuta attenzione per tutte le forme di cultura popolare oggi sembra far uscire dall'ombra una attività a lungo dimenticata, in pericolo di estinzione: il teatro popolare e dei burattini.

TEATRI

MARGHERITA (Galleria Umberto I)

Quest'ultimo ci sembra uno dei punti di maggior interesse per una politica di riattivazione e riqualificazione di tutti i settori della cultura organica riciclatori ai cicli scolastici, in modo da rafforzare non solo il problema dei testi e dello spettacolo, ma anche quello di un adeguato decentramento sul territorio.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

MARGHERITA (Galleria Umberto I)

Quest'ultimo ci sembra uno dei punti di maggior interesse per una politica di riattivazione e riqualificazione di tutti i settori della cultura organica riciclatori ai cicli scolastici, in modo da rafforzare non solo il problema dei testi e dello spettacolo, ma anche quello di un adeguato decentramento sul territorio.

TEATRI

MARGHERITA (Galleria Umberto I)

Quest'ultimo ci sembra uno dei punti di maggior interesse per una politica di riattivazione e riqualificazione di tutti i settori della cultura organica riciclatori ai cicli scolastici, in modo da rafforzare non solo il problema dei testi e dello spettacolo, ma anche quello di un adeguato decentramento sul territorio.

TEATRI

MARGHERITA (Galleria Umberto I)

Quest'ultimo ci sembra uno dei punti di maggior interesse per una politica di riattivazione e riqualificazione di tutti i settori della cultura organica riciclatori ai cicli scolastici, in modo da rafforzare non solo il problema dei testi e dello spettacolo, ma anche quello di un adeguato decentramento sul territorio.

TEATRI

MARGHERITA (Galleria Umberto I)

Quest'ultimo ci sembra uno dei punti di maggior interesse per una politica di riattivazione e riqualificazione di tutti i settori della cultura organica riciclatori ai cicli scolastici, in modo da rafforzare non solo il problema dei testi e dello spettacolo, ma anche quello di un adeguato decentramento sul territorio.

Un comprensibile errore...

Un lettore di Caserta, che ha letto «Il Mattino» di sabato, ci ha telefonato per sapere se, oltre a quella del primo maggio, esiste un'altra festa che può definirsi «dei lavoratori». Ci ha anche spiegato che questa festa (anzi festival) cade dopo la metà di agosto e che a Sessa Aurunca si svolge quest'anno per la quinta volta «come ormai consueto nel caso cortile dello storico Castello Ducale».

ma una riunione tra socialisti e socialdemocratici, al termine della quale è stato emesso un comunicato congiunto, del quale, stamattina, il segretario provinciale del PSI, Giuseppe, e il segretario del PSDI, Nargi, hanno esplicitato le linee fondamentali prima ad una delegazione DC e poi al segretario provinciale del PCI, compendiate da D'Ambrosio.

Una nuova rielaborazione del piano è stata affidata all'architetto Floriano Hettner. Al punto in cui si è questa scelta dovrà necessariamente essere definitiva.

La riunione si è conclusa con la convocazione, per stamane alle 8.30 (presso la sede dell'ESA) di una riunione dei rappresentanti delle associazioni dei produttori, la Alleanza contadini, la Coldiretti e i funzionari dell'ESA stessa, per approvare il progetto di intervento a favore dei frutticoltori, da presentare immediatamente all'esame degli organi regionali.

La riunione si è conclusa con la convocazione, per stamane alle 8.30 (presso la sede dell'ESA) di una riunione dei rappresentanti delle associazioni dei produttori, la Alleanza contadini, la Coldiretti e i funzionari dell'ESA stessa, per approvare il progetto di intervento a favore dei frutticoltori, da presentare immediatamente all'esame degli organi regionali.

La riunione si è conclusa con la convocazione, per stamane alle 8.30 (presso la sede dell'ESA) di una riunione dei rappresentanti delle associazioni dei produttori, la Alleanza contadini, la Coldiretti e i funzionari dell'ESA stessa, per approvare il progetto di intervento a favore dei frutticoltori, da presentare immediatamente all'esame degli organi regionali.

La riunione si è conclusa con la convocazione, per stamane alle 8.30 (presso la sede dell'ESA) di una riunione dei rappresentanti delle associazioni dei produttori, la Alleanza contadini, la Coldiretti e i funzionari dell'ESA stessa, per approvare il progetto di intervento a favore dei frutticoltori, da presentare immediatamente all'esame degli organi regionali.

La riunione si è conclusa con la convocazione, per stamane alle 8.30 (presso la sede dell'ESA) di una riunione dei rappresentanti delle associazioni dei produttori, la Alleanza contadini, la Coldiretti e i funzionari dell'ESA stessa, per approvare il progetto di intervento a favore dei frutticoltori, da presentare immediatamente all'esame degli organi regionali.

La riunione si è conclusa con la convocazione, per stamane alle 8.30 (presso la sede dell'ESA) di una riunione dei rappresentanti delle associazioni dei produttori, la Alleanza contadini, la Coldiretti e i funzionari dell'ESA stessa, per approvare il progetto di intervento a favore dei frutticoltori, da presentare immediatamente all'esame degli organi regionali.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA
Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

Metropolitan Odeon
Strepitoso successo del film record d'incassi!!
NAPOLI VIOLENTA
V.M. 14 ANNI
ORARIO SPETTACOLI
17 - 18.45 - 20.30 - 22.30

Incontro dei dirigenti e dei parlamentari comunisti delle Marche e dell'Emilia-Romagna

Prevede stanziamenti di 300 milioni in due anni

Chiesto un provvedimento unico per le tre regioni colpite dal nubifraggio

Proposta di legge della Giunta regionale in favore del turismo

Occorre sollecitare la rapida definizione dei bilanci dei comuni interessati — L'esigenza di avviare un piano pluriennale di assetto del territorio e di sistemazione idrogeologica per rimuovere le cause degli eventi calamitosi — Apprezzamento per la mobilitazione popolare

Si mira allo sviluppo di un settore portante dell'economia umbra e nazionale — Finanziamenti articolati per operatori singoli o associati — Il 6 settembre una grande assemblea pubblica per discutere il provvedimento

Solo a Matelica più di 40 frane

MACERATA, 23. Il forte nubifraggio che ha colpito la provincia di Macerata... I danni sono gravissimi nel settore dell'agricoltura...

Dirigenti del nostro partito, parlamentari, assessori e delegati regionali... Danni alle colture anche a San Severino...

A Fermo danni per oltre 800 milioni

Fermo, 23. I nubifraggi dei giorni scorsi hanno causato danni incalcolabili anche a Fermo... Il danno stimato è di circa 800 milioni...

150 chilometri, interessata da asportazioni di macadam, demolizioni di cunette e di manti asfalsati... Danni anche a San Severino...

Manomessi gli argini del Tronto

S. BENEDETTO DEL TRONTO, 23. I comuni che hanno subito i maggiori danni per le alluvioni provocate dalle piogge torrenziali dei giorni scorsi... S. Benedetto del Tronto, Monte Prandone, Grottomare...

ghezza di circa 150 metri. Si è abbassato l'argine di oltre un metro e mezzo... I lavori di manomissione, secondo le testimonianze raccolte...

PESARO - Gli interventi devono essere attuati in modo decentrato

Dopo il computo dei danni vanno affidati agli Enti locali i fondi di risarcimento

Oltre all'agricoltura il maltempo ha colpito altri settori — Le iniziative della Regione per riattivare le opere pubbliche danneggiate — Comuni e Comunità montane devono poter programmare l'attività degli organismi tecnici

Pesaro: rapina alla Cassa di Risparmio

PESARO, 23. Quarta rapina in 15 giorni nel Pesareso. A farne le spese è stata questa volta una agenzia della Cassa di Risparmio del capoluogo... I malviventi erano in cinque...

PESARO, 23. E' l'agricoltura — come abbiamo già avuto modo di scrivere in precedenza — ad aver subito più pesantemente la furia alluvionale della settimana scorsa...

DISCUSSI DAI SOCIALISTI I TEMI DELL'AGRICOLTURA

La situazione dell'agricoltura marchigiana e, più in particolare, i provvedimenti riguardanti tale settore che impareranno nelle prossime settimane il Consiglio regionale...

Interventi che impegneranno assorbitando quasi 12 miliardi di lire. Sono stati stanziati quasi 6 miliardi per il potenziamento della zootecnia...

A Castiglione del Lago

Si è conclusa domenica la 1ª festa delle donne

Un incontro con il presidente della Giunta regionale Marri - Il conizio della compagnia Capponi... Si è conclusa domenica il primo festival provinciale dell'Unità per la donna...

Nel quadro delle iniziative assistenziali del Comune

Altri seicento anziani partiti per le vacanze

Soggiorni gratuiti in montagna, al mare e in centri termali - Un programma analogo del comune di Narni per 150 lavoratori dal 1 al 15 settembre

PERUGIA, 23. Una lunga fila di pullman si spulsa questa mattina da Perugia con circa 600 anziani diretti ai centri di soggiorno...

Il PSI sui danni del nubifraggio

La gravità e la vastità della calamità — afferma l'esecutivo regionale del Psi, riunitosi per esaminare l'assetto idrogeologico del territorio...

PERUGIA, 23

«Provvidenze in favore dell'industria ricettiva, pararecettiva e della ristorazione» è l'oggetto del disegno di legge proposto dalla Giunta Regionale...

Protestano i cittadini a Campello

UN ALLEVAMENTO DI SUINI TROPPO VICINO ALLE CASE

Campello, 23. I cittadini del comune di Campello sul Clitunno, nel comprensorio di Spoleto, e particolarmente quelli del centro abitato di La Bianca...

SPOLETO, 23

I cittadini del comune di Campello sul Clitunno, nel comprensorio di Spoleto, e particolarmente quelli del centro abitato di La Bianca...

TERNI, 23

Nella sua ultima seduta la Giunta municipale di Terni ha deciso di erogare un milione di lire in segno di solidarietà...

Per il «S. Martino»

Un milione agli operai dal Comune di Terni

Una delegazione della Federazione sindacale unitaria e del Consiglio di fabbrica dell'Assessorato del caso del collettore, ha riconfermato la solidarietà espressa dalla Giunta ai lavoratori in lotta...

Malgrado la vittoria del Perugia nel derby umbro

La Ternana è più «squadra»

La Ternana, anche se ha perso, ci è piaciuta di più. Oltre che alla condizione fisica, infatti, ha mostrato, già un'ottima predisposizione tattica. Il vecchio volpone, Fabbrì, comincia già a farsi sentire...

Libreria Rinascita. Via delle Botteghe Oscure, 1-2-3 - ROMA. Leggete Rinascita.

programmi di radio UMBRIA. Ore 7,45: Notiziario; 8,15: Rassegna stampa umbra; 9: Miscelleana; 10,30: Appiccicaticcio; 12,45: Notiziario; 13: Ore tredici; 14: Lo scorpione; 15: In concerto con gli enti locali di Perugia; 16: Borgio XXV Giugno; 16: Country America; 17: Folk vive; 18: Great Black Music; 18,45: Notiziario; 19,30: Concerto della sera; 21: Cantautori umbri; 22: Hard Rock; 22,45: Notiziario; 23: Radio Umbria Jazz.

